



**Regione Toscana**

***MONITORAGGIO SEMESTRALE 2014***  
***Conseguimento degli obiettivi strategici***

## Premessa

Il Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 rappresenta lo strumento principale di definizione della strategia e dell'azione dell'Amministrazione regionale ed individua le seguenti principali Aree di intervento, coerentemente con quanto contenuto nel Programma di Governo, con la missione e con il mandato istituzionale:

- Area Competitività del sistema regionale e capitale umano.
- Area Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione.
- Area Diritti di cittadinanza e coesione sociale.
- Area Governance, efficienza della pubblica amministrazione e proiezione internazionale.

Nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per l'anno 2014, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2014, sono stati definiti, in armonia con quanto contenuto nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 ed entro le Aree di intervento ivi individuate, obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici.

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente sulla base delle priorità politiche dell'Amministrazione. Tali obiettivi sono stati individuati nei seguenti:

1. Dinamismo e competitività dell'Economia Toscana (Area Competitività);
2. Valorizzare il talento ed il capitale umano (Area Competitività);
3. Patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita" (Area Competitività);
4. Una nuova governance per il sistema regionale dei Servizi Pubblici Locali (Area Sostenibilità);
5. Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti (Area Sostenibilità);
6. Coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio (Area Sostenibilità);
7. L'integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria (Area Cittadinanza e Sociale);
8. Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa (Area Governance);
9. Federalismo solidale e contrasto all'evasione (Area Governance).

Il conseguimento degli obiettivi strategici, come sopra individuati, viene affidato all'azione dell'intera struttura organizzativa, in dipendenza dei caratteri di "intersectorialità" posseduti dagli stessi obiettivi. Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi vengano realizzati grazie al coinvolgimento diretto di una o più Direzioni Generali in ossequio ai contenuti specifici dei medesimi come risultanti dal Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2014.

Il monitoraggio circa lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici individuati, in aderenza con quanto riportato entro il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che una struttura/unità organizzativa/area di responsabilità apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La verifica semestrale 2014 circa il conseguimento degli obiettivi strategici è stata realizzata mediante il raccordo e l'utilizzo dei sistemi di monitoraggio esistenti i quali sono stati strutturati al fine di assicurare al meglio i flussi informativi necessari ad alimentare il sistema degli indicatori.

Dato che il ciclo di gestione della performance si snoda lungo un arco temporale che va dal triennio previsto per gli obiettivi strategici fino alla annualità per gli obiettivi operativi il presente momento intermedio di monitoraggio permette di verificare la fattibilità del target finale al fine di intraprendere eventuali azioni correttive oppure procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi.

Il report di monitoraggio semestrale consente di rappresentare lo stato dell'arte circa l'andamento delle attività connesse agli obiettivi strategici nel primo semestre con riferimento agli indicatori, ai valori target ed ai risultati attesi da parte delle Direzioni Generali di pertinenza. In particolare, per ognuno degli indicatori contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2014 sono state rappresentate le seguenti informazioni:

- a) nella Sezione di monitoraggio sono inserite tutte le informazioni relative al grado di conseguimento degli obiettivi:
- ñ il valore assunto dall'indicatore, rilevato al momento del monitoraggio. Trattandosi di un monitoraggio intermedio, in alcuni casi è possibile che l'indicatore non sia ancora valorizzato;
  - ñ le note di monitoraggio in cui è riportata una sintesi dello stato dell'arte con riferimento all'attività compiuta. Ciò può, da una parte, fornire informazioni sullo stato di avanzamento degli indicatori che non sono stati ancora valorizzati; dall'altra può consentire una comprensione più completa del valore assunto dall'indicatore ed eventualmente spiegare il mancato raggiungimento del valore target. Sono inoltre state inserite le motivazioni che portano ad una modifica o eliminazione dell'indicatore;
  - ñ la fonte dalla quale sono tratte le informazioni relative al valore dell'indicatore e alle note di monitoraggio (es. capitoli di bilancio, estremi atti, banche dati accessibili,...). Dato che durante il monitoraggio intermedio diversi indicatori non hanno ancora conseguito un valore oggettivamente riscontrabile, talvolta nella fonte dati sono indicate le strutture regionali responsabili della realizzazione dell'indicatore (Direzioni generali, Aree di coordinamento, Settori competenti).
- b) nella Sezione di valutazione è stato espresso un giudizio sintetico sul grado di andamento dell'indicatore, secondo una tipologia predefinita:
- in anticipo quando il valore target intermedio è stato conseguito prima rispetto al programmato o quando l'andamento dell'indicatore suggerisce un più rapido conseguimento del valore target a fine anno rispetto a quanto programmato;
  - secondo le aspettative quando il conseguimento dell'indicatore è in linea rispetto a quanto programmato;
  - in ritardo quando il valore target intermedio non è stato conseguito nei tempi programmati o quando l'andamento dell'indicatore lascia prevedere un non pieno conseguimento del valore target a fine anno;
  - da modificare/eliminare quando, per il mutato contesto di riferimento, l'indicatore deve essere modificato (nella sua formulazione o nei valori target) oppure eliminato. Il monitoraggio in questo caso è utile per rilevare le criticità legate all'obiettivo. Si tratta di casi eccezionali legati all'attività di rimodulazione degli obiettivi.

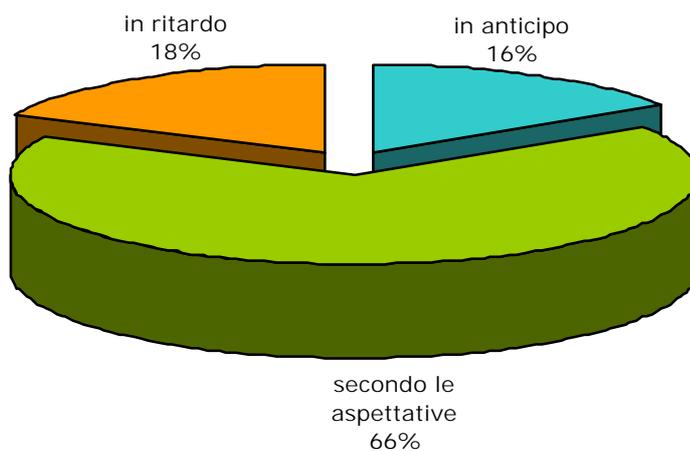
La tabella seguente riporta sinteticamente la valutazione espressa sui 117 indicatori oggetto di monitoraggio.

OBIETTIVI STRATEGICI		VALUTAZIONE SINTETICA INDICATORE				
		in anticipo	secondo le aspettative	in ritardo	da modificare/eliminare	TOT
01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	0	8	5	1	14
02	Valorizzare il talento e il capitale umano	3	5	0	0	8
03	Patrimonio culturale come opportunità di buona rendita	0	2	1	0	3
04	Una nuova governance per il sistema dei servizi pubblici locali	0	1	1	1	3
05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	0	8	1	1	10
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	9	4	6	10	29
07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	2	9	3	1	15
08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	1	26	1	2	30
09	Federalismo solidale e contrasto all'evasione	0	0	0	0	0
Indicatori trasversali		1	4	0	0	5
Totale		16	67	18	16	117

Nota: un indicatore condiviso tra più Direzioni generali è associato a risultati attesi appartenenti, per la DG Governo del territorio, all'Obiettivo strategico 06 e, per la DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale e la DG Presidenza, all'Obiettivo strategico 07. Tale indicatore compare per questo motivo due volte nelle schede-obiettivo a seguire, mentre ai fini dell'elaborazione statistica della presente tabella, esso è stato conteggiato una sola volta all'interno dell'Obiettivo strategico 07.

Nella figura sono rappresentate le % complessive delle diverse valutazioni (sono esclusi gli indicatori "da rimodulare/eliminare" non significativi per tale analisi).

Sintesi dello stato di attuazione semestrale obiettivi  
Piano della Qualità della Prestazione organizzativa 2014



Di seguito sono presentate le schede-obiettivo monitorate con l'indicazione, nella colonna DG delle Direzioni generali responsabili della realizzazione dell'indicatore.

Queste le sigle utilizzate:

- AVV: Avvocatura
- PRE: Presidenza
- COMP: Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
- CITT: Diritti di cittadinanza e coesione sociale
- ORG: Organizzazione
- GOV TERR: Governo del territorio
- MOB: Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
- AMB: Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici

01 – DI DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA

[ 1/2 ]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI						COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015		Eventuale benchmark	NOTE	valore conseguito dall'indicatore		note di monitoraggio	fonte dati
01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	02	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sostenere l'accesso al credito per le PMI attraverso l'intervento nel sistema delle garanzie	Ingegneria finanziaria: passaggio delle attività al nuovo gestore	COMP	Incremento differenziale volume garanzie fondo regionale/volume garanzie fondo nazionale	1	1,05	1,10	-	Area Industria	1.2 Sostegno alle PMI: creazione di impresa, credito, attuazione L.R. 35/2000		In considerazione del fatto che il nuovo gestore sarà operativo solo dal 1° settembre p.v., l'incremento differenziale sarà valutato solo a fine anno e terrà conto, ovviamente, del "tiraggio" della misura anche in relazione al funzionamento del precedente sistema. PS: Nella costruzione dell'indicatore il volume di garanzie del fondo regionale deve comprendere anche l'accesso alle controgaranzie sul fondo nazionale.	Banca dati settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese	secondo le aspettative
			Accordo di Programma per la reindustrializzazione dell'Area ex EATON	COMP	Predisposizione del cronoprogramma per l'acquisizione e il recupero dell'Area ex EATON	Predisposizione Accordo di programma preliminare	-	Entro il 31/3/2014	-	-	Area Industria	1.3 Riqualificazione delle aree industriali, sostegno ai processi di crisi aziendale e attrazione investimenti	Cronoprogramma per l'acquisizione e il recupero dell'Area ex EATON predisposto entro il 31/3/2014		DG Competitività	secondo le aspettative
				COMP	Predisposizione della bozza di Accordo di Programma da sottoporre alla Giunta regionale	-	Entro il 30/6/2014	Attuazione dell'AdP	-	-	Area Industria		bozza Accordo di Programma predisposto	L'Accordo di Programma è stato predisposto dalla struttura e sarà sottoposto alla GR dopo una ulteriore verifica sulla situazione dell'area da parte dell'Agenzia del Demanio.	DG Competitività	in ritardo
				COMP	Attuazione dell'AdP: primi interventi di insediamento	-	Entro il 31/12/2014	Successivi accordi di insediamento	-	-	Area Industria				DG Competitività	in ritardo
03	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: promuovere la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree destinate ad insediamenti produttivi	Restituzione del suolo agli usi legittimi negli ex siti di interesse nazionale recuperati alle competenze regionali	AMB	Numero procedimenti di bonifica con avanzamento delle fase istruttoria/Numero procedimenti di bonifica presi in carico dalla Regione	0%	50%	70%	-	La Regione Veneto è l'altra regione italiana ad avere usufrutto della possibilità di recuperare alle proprie competenze, come previsto da norma nazionale, Siti di Interesse Nazionale. L'impegno della Regione Veneto è tuttavia limitato rispetto a quello toscano, avendo un solo Sito (Porto Marghera) e 50 procedimenti presenti	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	35% (18/53 attivi)	I dati sui siti da bonificare e le relative fasi (nonché il quadro conoscitivo in possesso della Regione) sono formalizzati nella DGR n. 296 del 22-04-2013. Risulta che l'ex SIN di Massa Carrara abbia 169 procedimenti presenti, di cui n. 53 attualmente attivi in carico alla Regione; mentre i siti di bonifica nell'ex SIN Livorno risultano 79. Per un totale di 248. A questi si aggiungeranno, qualora il decreto ministeriale fosse emanato in tempi brevi, anche i procedimenti del SIN di Piombino pari a 26. (Il dato è attualmente in fase di controllo da parte del Settore e di ARPAT).	Settore Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati / ARPAT	secondo le aspettative		
02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	01	Semplificazioni per agevolare la competitività del sistema produttivo toscano (accessi ai finanziamenti, l'attuazione di quanto previsto dalla modifica della LR 35/2000 sullo sviluppo economico in materia di revoca dei contributi ecc.)	Completamento e pubblicazione della banca dati sulle agevolazioni alle imprese che include la sezione dedicata agli aiuti de minimis	COMP	Numero di segnalazioni di mal funzionamento / Numero istanze (espresso in %)	-	inferiore al 10%	inferiore 8%	-	Area Industria	1.2 Sostegno alle MPMI: creazione di impresa, credito, attuazione della L.R. 35/2000		La banca dati sta per essere consegnata quindi per adesso non è possibile rilevare gli indicatori. Si rimanda la loro misurazione alla fine dell'anno.	Documentazione agli atti del Settore Infrastrutture per lo sviluppo economico. Monitoraggio e controlli.	in ritardo
					Numero di segnalazioni risolte / Numero di segnalazioni di mal funzionamento (espresso in %)	-	superiore all'80%	superiore all'85%	-	Area Industria		La banca dati sta per essere consegnata quindi per adesso non è possibile rilevare gli indicatori. Si rimanda la loro misurazione alla fine dell'anno.	Documentazione agli atti del Settore Infrastrutture per lo sviluppo economico. Monitoraggio e controlli.	in ritardo		

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI						COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015		Eventuale benchmark	NOTE	valore conseguito dall'indicatore		note di monitoraggio	fonte dati
02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	04	Fileria agroindustria - turismo e commercio-cultura (Progetto Vetrina Toscana)	Aumento delle adesioni al progetto Vetrina Toscana e coinvolgimento del settore cultura	COMP	Incremento del n. dei ristoranti e delle botteghe aderenti alla rete di Vetrina Toscana	1036	1080	-	-	Area Turismo	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza	850	Dati dal 01/01/2014 al 30/06/2014	La documentazione è agli atti del Settore Disciplina sviluppo e promozione del turismo e del commercio	secondo le aspettative
					COMP	n. Iniziative qualificate sull'integrazione tra enogastronomia e cultura	60	66	consolidamento	-			35	Dati dal 01/01/2014 al 30/06/2014	La documentazione è agli atti del Settore Disciplina sviluppo e promozione del turismo e del commercio	secondo le aspettative
					COMP	Realizzazione di pacchetti turistici integrati di offerta enogastronomica e culturale del territorio	0	5	10	-			0	Realizzazione in corso di n. 5 pacchetti integrati	La documentazione è agli atti del Settore Disciplina sviluppo e promozione del turismo e del commercio	secondo le aspettative
		05	Trasferimento industriale dell'attività di ricerca e innovazione nei sistemi d'impresa, in raccordo con il sistema pubblico della ricerca e con i processi di internazionalizzazione	Attuazione Accordo di programma MIUR/RT	COMP	Publicazione del Bando a supporto di progetti di ricerca	-	Entro giugno 2014	-	-	Area Masi	1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico	Bozza del bando predisposta; Delibera di Giunta per elementi essenziali del bando iscritta in CTD. Il bando sarà pubblicato entro il 30/07/2014	La Decisione 30/2014 ha reso disponibile lo spazio patto per l'adozione del bando solo a giugno. Considerato che nuovo regolamento di esenzione entra in vigore lo 01/07 e considerate le difficoltà avanzate dal MIUR per la gestione del credito agevolato da parte sua, il tavolo dei sottoscrittori dell'APQ (MIUR, MISE, RT) ha deciso di posticipare l'adozione del bando dopo l'entrata in vigore del nuovo GBER e la soluzione dei problemi adottati dal MIUR, entro il 30/07.	Documentazione settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	in ritardo
					COMP	Percentuale di progetti attivati in cui il costo per assunzione di nuovi addetti alla R&S supera il 20% del totale dei costi	-	20%	20%	-			Area Masi	Il bando non è ancora stato adottato. Considerata la nuova tempistica i progetti saranno attivati nel 2015. I dati necessari al calcolo dell'indicatore saranno disponibili solo allora	Documentazione settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	da modificare/eliminare
		06	Interventi per lo sviluppo integrato dell'area pratese	Promozione sull'area pratese di una formazione post-diploma finalizzata a rendere disponibili tecnici per lo sviluppo locale, profilo dotato di competenze nel campo della promozione dello sviluppo locale, con particolare riferimento alla cultura della legalità, all'interno di amministrazioni pubbliche, associazioni, organizzazioni private, società di servizi, imprese	CITT	Finalizzazione dei percorsi formativi 2013	15 (Numero dei soggetti coinvolti nei percorsi formativi per Tecnici per la valorizzazione di risorse locali - ASCI)	15	-	-	Si prevede di formare almeno 12 giovani, con particolare riferimento alle tematiche delle imprese e del lavoro non regolare. Successivamente alla formazione, si prevede l'inserimento dei formati in una seconda fase progettuale finalizzata alla promozione dell'emersione delle imprese e del lavoro non regolare nell'area pratese	1.2 Sostegno alle PMI: creazione di impresa, credito, attuazione L.R. 35/2000	15	I quindici soggetti coinvolti nel percorso hanno terminato la formazione in aula nel mese di marzo e sono attualmente impegnati negli stage attivati presso la Camera di Commercio di Prato e le Associazioni di categoria. Gli esami finali sono previsti entro il prossimo mese di settembre 2014.	D.D. Della Provincia di Prato n. 1952 del 10/06/2013, in attuazione del bando P.O.R. Toscana Ob. Competitività Regionale 2007-2013 Asse II Occupabilità. Tutte le informazioni di riferimento potranno essere reperite sul sito del progetto: <a href="http://www.poloprat.unifi.it/altiformazione/offertaformativa/progettoasci/home.html">http://www.poloprat.unifi.it/altiformazione/offertaformativa/progettoasci/home.html</a>	secondo le aspettative
					CITT	N° di soggetti inseriti nella seconda fase progettuale, finalizzata alla promozione dell'emersione delle imprese e del lavoro non regolare nell'area pratese	15 (Numero dei soggetti coinvolti nei percorsi formativi per Tecnici per la valorizzazione di risorse locali - ASCI)	-	10	-			La realizzazione delle attività riguardanti questo indicatore è prevista solo nel 2015. Pertanto nella cella "Valore conseguito dall'indicatore" non è stato indicato alcun valore	Area di coordinamento "Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria"	secondo le aspettative	

02 – VALORIZZARE IL TALENTO E IL CAPITALE UMANO

[1/2]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE				
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore		
01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	02	Borse di studio e tirocini	Attuazione del programma Garanzia Giovani in Toscana 2014-2015 (Youth Guarantee) con riferimento alla linea dei tirocini	COMP	Presentazione del programma in CTD della proposta di delibera di G.R. entro giugno 2014	-	Approvazione da parte del CTD della delibera per la G.R. entro il 30/06/2014	attuazione	-	Area FOL	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	approvazione del CTD il 17/04/2014		Del. GR 346 del 28/04/2014	In anticipo			
				Incremento del numero dei tirocini approvati	COMP	Incremento del numero dei tirocini approvati	5.834	6.200	6.500	-				Capitoli isultati dal bilancio con DGR 396 del 19/5/2014. Avvisi in corso di approvazione dopo sblocco ultimo 20% di quota patto di stabilità.	Banche dati regionali	secondo le aspettative			
		08	Contributi per lo svolgimento del servizio civile volontario	Incremento del numero dei giovani da avviare al servizio civile	CITT	Numero giovani con contratto di servizio civile	1.163	Almeno 2.000 unità	Almeno 3.000 unità	-	-	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	Bando per 35 posti per progetto di interesse regionale rivolto alla procura generale della repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e alle procure di Firenze, Pistoia e Prato. Nuovo bando progetti per 2.460 posti messi a bando	A maggio pubblicato il bando rivolto ai giovani per 35 posti per progetto di interesse regionale rivolto alla procura generale della repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e alle procure di Firenze, Pistoia e Prato. Ad aprile 2014 approvato il bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale per complessivi 2.460 posti.	DD 1847 del 29/4/14 DD 1677 del 22/4/2014	secondo le aspettative			
		00	Altre iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento del progetto Giovani si	Garantire tempestivamente copertura finanziaria al Progetto GiovaniSi	Messa a punto di un sistema di monitoraggio finanziario per garantire l'attuazione delle linee di intervento del Progetto GiovaniSi e realizzazione periodica della verifica	PRE	-	Messa a regime del sistema di monitoraggio entro 31/01/2014	-	-	-	-	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	sistema di monitoraggio messo a punto entro il 31/01/2014	Il sistema di monitoraggio finanziario del Progetto GiovaniSi è stato messo a punto entro i termini previsti attraverso la predisposizione di una sezione della scheda di monitoraggio del progetto (e della connessa modalità di compilazione) appositamente dedicata alla verifica dei nuovi stanziamenti di risorse necessarie per le diverse azioni in cui lo stesso si articola.	Scheda di monitoraggio del Progetto GiovaniSi	secondo le aspettative		
								Monitoraggio entro 31/03/2014	-	-	-	monitoraggio al 31/03/2014 prodotto		E' stato redatto, in occasione delle scadenze prefissate, il documento di monitoraggio degli stanziamenti di risorse finanziarie necessarie per le azioni del progetto GiovaniSi. Il documento ha tenuto conto delle segnalazioni pervenute dai dirigenti responsabili di ogni azione del progetto, in vista delle Cabine di Regia del Progetto GiovaniSi appositamente convocate, e degli esiti di tali Cabine rispetto alla possibilità di soddisfare quanto richiesto.	Il Rapporto monitoraggio				
								Monitoraggio entro 31/05/2014	-	-	-	monitoraggio al 31/05/2014 prodotto		come sopra	Il Rapporto di monitoraggio				
								Monitoraggio entro 30/09/2014	-	-	-								
								PRE	Percentuale di risorse aggiuntive rintracciate rispetto a quelle necessarie per dare piena risposta a tutte le domande presentate sulle diverse linee di intervento del progetto GiovaniSi	-	80,00%	-		-	77,7% (16,4 /21,4)	Il monitoraggio finanziario al 31/05/2014 ha evidenziato la necessità di reperire risorse aggiuntive per azioni del progetto GiovaniSi pari a 21,4 mln. A fronte di tale esigenza sono state identificate soluzioni e stanziamenti per 16,4 mln.		Cabina di Regia Progetto GiovaniSi	secondo le aspettative

02 – VALORIZZARE IL TALENTO E IL CAPITALE UMANO [2/2]

II	DECLI NAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLI NAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE	
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati
02	Altre linee di intervento sulla valorizzazione del talento e del capitale umano	02	Potenziamento e riorganizzazione degli strumenti a sostegno del mercato del lavoro e degli interventi sugli ammortizzatori sociali, compresa la finalizzazione delle attività formative	Interventi di microcredito a favore dei lavoratori e delle lavoratrici in difficoltà	COMP	Numero di lavoratori autorizzati da Fidi Toscana	0	500	500	-	Area FOL	1.4 Creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito	253	dato al 20/06/2014	Fidi Toscana	secondo le aspettative
				Istituzione dell'Agenzia per il lavoro della Regione Toscana	COMP	Approvazione del preliminare della proposta di legge da parte del CTD	-	Entro il 30/06/2014	Avvio operativo dell'Agenzia	-	-	1.4 Creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito	approvazione del CTD il 6/3/2014		documento preliminare della GR n. 1 del 10/03/2014	in anticipo
					COMP	Presentazione in G.R. della PdL definitiva a seguito degli indirizzi del Consiglio Regionale	-	Entro il 31/10/2014		-	-	Proposta di Legge Iscritta alla seduta di GR del 23/6/2014	L'approvazione da parte del Consiglio regionale è condizionata dall'emanazione del DPCM e dall'intesa Stato/Regioni. Ne consegue una indeterminata sull'avvio operativo dell'Agenzia nel 2015.	Area di coordinamento Formazione, orientamento e lavoro	in anticipo	

03 – PATRIMONIO CULTURAL E COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA

[1/1]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio	
01	Linee di intervento per sfruttare la rendita derivante dal patrimonio culturale	01	Attuazione del Master Plan Via Francigena	COMP	Km di percorso omologati/Km di percorso ancora da omologare	67%	100%	Manutenzione 100%	-	Area Turismo	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza	100%	Le ultime tappe sono state inaugurate il 21 giugno	Documentazione agli atti del Settore Politiche e incentivi per la qualificazione e sviluppo delle destinazioni turistiche e commerciali	secondo le aspettative
			00	Altre iniziative per sfruttare la rendita derivante dal patrimonio culturale	COMP	Definizione e implementazione con il MIBACT dell'Accordo di valorizzazione delle strutture museali toscane	Protocollo d'intesa RT/MIBACT	Sottoscrizione dell'Accordo entro il 31/12/2014	Realizzazione contenuti dell'Accordo	-	Area Cultura	1.10 Valorizzazione e qualificazione dell'offerta e del patrimonio culturale	Sottoscrizione del protocollo d'intesa da parte dei soggetti in data 27/5/2014	Il Protocollo d'intesa è stato firmato da MIBACT e RT. In data 20/6/2014 sono stati comunicati i nominativi indicati dal Presidente della GR per il tavolo tecnico previsto dall'art.3 del Protocollo d'Intesa.	Copia del Protocollo firmato e copia della lettera del Presidente GR di nomina sono agli atti degli uffici dell'Area
		COMP		Inaugurazione del nuovo cinema all'interno del Teatro della Compagnia	Appalto e inizio lavori di ristrutturazione nuovo cinema	Completamento dei lavori entro il 31/12/2014	Inaugurazione del cinema	-	Area Cultura	Inizio lavori per la nuova cabina di proiezione negli ex locali del Consiglio regionale	Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ha verificato periodicamente l'inizio dei lavori della nuova cabina di proiezione negli ex locali del Consiglio regionale redigendo i verbali dei sopralluoghi		Verbali dei sopralluoghi agli atti della Direzione dei lavori	in ritardo	

04 – UNA NUOVA GOVERNANCA E PER IL SISTEMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

[1/1]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							MONITORAGGIO			VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	valore conseguito dall'indicatore		note di monitoraggio	fonte dati
01	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse idriche e rifiuti	07	Qualificazione del Trasporto Pubblico Locale	Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	MOB	Atto di aggiudicazione provvisoria della gara lotto unico regionale gomma	Publicazione avviso manifestazione d'interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara.	Invio lettera di invito a presentare offerta entro il 30/06/2014	Aggiudicazione definitiva	n° di regioni (paragonabili alla Regione Toscana per consistenza territoriale) che hanno svolto la gara unica su gomma	Procedura complessa che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Obiettivo trasversale in comune con le DG Avvocatura, Organizzazione (Settore contratti)	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Effettuata DGR propedeutica/ In corso di predisposizione allegati lettera di invito	Nel maggio 2014 la Giunta (DGR n. 391/2014) ha definito, quale ulteriore passaggio per procedere verso l'affidamento del TPL su gomma, la definitiva ricognizione degli assetti, delle reti delle risorse e del livello tariffario da applicare in due diverse fasi del contratto: le risorse da assegnare agli Enti locali per lo svolgimento dei servizi deboli fuori dal lotto unico regionale; la stabilizzazione delle risorse (di Regione e Enti Locali) destinate ai servizi su gomma. Tra l'altro la definitiva ricognizione dei beni disponibili ha reso necessario effettuare una ulteriore verifica del profilo economico, finanziario e patrimoniale di riferimento che consenta di valutare la congruità e la sostenibilità sia delle previsioni contrattuali che delle proposte provenienti dalle manifestazioni di interesse dei potenziali gestori. La predisposizione degli atti di gara finalizzati all'invio della lettera di invito (comprensivi di schema di contratto ed allegati), nonché degli elaborati tecnici da porre a disposizione dei concorrenti (data room) è quindi entrata nella fase conclusiva, aggiuntivi, anche da parte di soggetti primari, quali Provincia e Comune di Siena, Comune di Firenze, Comune di Viareggio, costituisce inevitabilmente un collo di bottiglia (alle risorse sono collegati i km e l'assetto dei servizi), ad oggi non superato, che non ha reso possibile l'invio delle lettere di invito nei tempi previsti.	ACO TPL	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore
					MOB AV								Formalizzazione atto di aggiudicazione provvisoria entro il 31/12/2014			
								Incentivazione incremento produttività ed efficacia dei servizi ferroviari e su gomma	MOB	Ricavi ottenuti/Costi sostenuti da Trenitalia (escluso il pedaggio destinato al gestore dell'infrastruttura, come da indicazioni del Ministero dei Trasporti) e da aziende TPL su gomma	Rapporto ricavi/costi ultimo dato certo disponibile anno 2012 (ferro+gomma) 36,50%	> o = 35%	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Rapporto ricavabile a consuntivo dell'anno 2014.
				Definizione degli indirizzi di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari e relativa consistenza.	MOB AV	Delibera di Giunta di indirizzo su strategie per gara per l'affidamento dei servizi ferroviari	-	Approvazione della bozza di deliberazione da parte del CTD entro il 31/07/2014	Da definire	Obiettivo trasversale in comune con le DG Avvocatura, Organizzazione, Presidenza	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Bozza DGR in corso di predisposizione entro il 31.07.14.	La GR predisporrà un percorso strategico che vede come primo step realizzato la definizione di un'Intesa con Trenitalia mirante a rinnovare l'attuale contratto di servizio (contratto cd "ponte"), al fine di garantire gli strumenti contrattuali nella fase transitoria necessaria a perfezionare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali. Si prevede che la bozza di DGR per l'approvazione dello schema di Intesa sia approvata dal CTD entro il 31.07.14. Si rende pertanto necessario adeguare al nuovo scenario risultato atteso ed indicatore.	ACO TPL; Avvocatura	da modificare/eliminare	

05 – UNA RETE DI INFRASTRUTTURE MODERNE E EFFICIENTI

[1/2]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI						COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE	
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015		Eventuale benchmark	NOTE	valore conseguito dall'indicatore		note di monitoraggio
01	Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità		02	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: grandi opere ferroviarie e stradali sul tratto toscane.	MOB	Sottoscrizione di un accordo con ANAS	Nel 2013 la Regione Toscana ha partecipato alla Conferenza dei Servizi per la localizzazione dell'intervento, con i Ministeri interessati.	Definizione bozza Accordo con ANAS da sottoporre al CTD entro il 31.12.2014	Proseguimento della fase progettuale	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	E' ancora in corso la procedura di VIA. A seguito della richiesta di integrazioni da parte della provincia di Lucca il soggetto proponente ANAS ha provveduto a depositare la documentazione integrativa il 20 giugno 2014. E' possibile uno slittamento dei tempi per la chiusura del procedimento di VIA in quanto si ipotizza la necessità di una pubblicazione degli documenti integrativi. Nel frattempo è stata predisposta dal Settore una bozza di accordo da sottoporre alla condivisione dei soggetti interessati e da definire a valle della conclusione della procedura di VIA. Nonostante il possibile slittamento dei tempi della VIA, si prevede comunque l'esame da parte del CTD entro la fine dell'anno della bozza di accordo. E' in corso di definizione tra le parti il ridimensionamento del primo stralcio funzionale in relazione alla minore disponibilità finanziaria prevista nel Contratto di Programma ANAS 2014 approvato dal CIPE per tale intervento.	Corrispondenza di Provincia di Lucca, ANAS e Regione Toscana agli atti del Settore Infrastrutture di trasporto strategico e cave nel governo del territorio	secondo le aspettative
			03	Realizzazione del People Mover	MOB	N. monitoraggi bimestrali tramite verifica del crono programma su base mensile, della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica dell'opera.	Approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei Servizi Ottobre 2013. Approvato con DGRD ottobre 2013 la presa d'atto della Decisione della CE disciplina e obblighi a carico del soggetto. Impegni delle risorse (UE + nazionali) fino a raggiungere la somma di € 21.139.041,00	n.6 monitoraggi bimestrali	Messa in esercizio del sistema People Mover e delle opere connesse.	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Sono stati effettuati monitoraggi bimestrali nei primi sei mesi tramite riunioni (in data 28 gennaio, 15 aprile e 22 maggio 2014) presso il beneficiario finale con la verifica delle azioni previste dal crono-programma allegato all'Accordo di Programma del 2011 così come modificato nel dicembre 2012. Dai monitoraggi effettuati è emerso che è stato interrotto il servizio ferroviario dal 15 dicembre 2013 per dare attivazione ai lavori di dismissione delle infrastrutture ferroviarie presenti al binario 14: è stato approvato il progetto esecutivo in data 22 maggio 2014. Inizio delle attività sulle aree di cantiere è avvenuto il 24 maggio 2014. Nell'ultima riunione di monitoraggio sono state date indicazioni da parte dell'Organismo intermedio relativamente alla rendicontazione delle spese ammissibili. L'Organismo intermedio ha liquidato al soggetto beneficiario finale la quota del 20% del finanziamento comunitario come anticipazione ordinaria. Sono state stabilite le date dei controlli in loco di cui il primo è previsto per il 3 luglio 2014 in cui saranno effettuate verifiche sulla realizzazione fisica dell'opera e controlli sugli atti della procedura di gara per l'affidamento e sugli atti di approvazione del progetto.	Verbali del Gruppo tecnico previsto dalla DGRD n.67 del 21-10-2013 ed atti conservati presso l'AdC Mobilità ed infrastrutture	secondo le aspettative
			04	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: People Mover tra Pisa aeroporto e stazione ferroviaria	MOB	Supporto alla cabina di regia per il monitoraggio tramite verifica della rendicontazione di spesa e realizzazione fisica dell'opera come da AdP. Affidamento degli studi di fattibilità.	Impegni delle risorse (UE + nazionali) fino a raggiungere la somma di € 36.597.982,06 (quota UE + quota stato). Approvazione delle modifiche disciplinare d'obbligo.	Avvio di procedura di selezione per studi di fattibilità entro settembre 2014	Redazione studi di fattibilità	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Ad aprile 2014 è stata approvata la delibera di Giunta per l'integrazione dell'AdP del 2013 con l'inserimento del Comune di Bagno a Ripoli fra i soggetti interessati all'implementazione delle linee tramviarie. E' stata istituita la Cabina di Regia tra Regione Toscana e Comune di Firenze per monitorare il completamento delle linee 2 e 3.1: già nella prima riunione del 14 maggio 2014 sono state affrontate le questioni relative alle tempistiche dei cantieri, e sono state indicate al Responsabile dell'Accordo azioni per una prima valutazione delle modifiche intervenute rispetto alla Notifica approvata e verifiche con l'AdC nella valutazione della possibilità che il materiale rotabile sia individuato quale "spesa ammissibile". E' stata verificata l'avvenuta rendicontazione al 28 febbraio 2014 di circa 120 min risultando così rendicontati altri 17,00 min rispetto ai 103,00 min di euro programmati. Sono state avviate le prime azioni relative all'istituzione del gruppo tecnico previsto dall'AdP inerente la redazione degli studi di fattibilità.	Verbali del Gruppo tecnico previsto dalla DGRD n.65 del 14-02-2011 e smi ed atti conservati presso l'AdC Mobilità ed infrastrutture. Verbale della Cabina di regia ed atti conservati presso l'AdC Mobilità ed infrastrutture	secondo le aspettative
			04	Realizzazione dei raccordi ferroviari	MOB	n. monitoraggi bimestrali tramite verifica del crono programma su base mensile, della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica dell'opera.	Decreto n. 5870 del 16 dicembre 2013 di impegno delle risorse UE + regionali per circa € 33.000.000	n.6 monitoraggi bimestrali	Fine lavori	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	A seguito della comunicazione da parte della DG Concorrenza della Commissione Europea che evidenzia la non necessità di procedere alla notifica considerato che il sostegno pubblico per l'intervento non costituisce aiuto di Stato, RFI ha proseguito nelle attività negoziali per l'avvio dei lavori. A febbraio 2014 il progetto è stato inserito nella piattaforma di ARTEA per la gestione dell'erogazione del finanziamento e per la rendicontazione. Il 21 febbraio 2014 si è svolto un incontro del Settore con ARTEA e con RFI in merito agli adempimenti ed alle modalità di rendicontazione per l'intervento e per monitorarne l'attuazione. In occasione del quale si è svolto un monitoraggio. Il 26 marzo è stata monitorata la situazione in riferimento all'aggiornamento dei dati forniti all'Autorità di Gestione del POR CREO FESR 2007-2013 per la redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione. Il 30 giugno è stato monitorata con RFI la situazione dei lavori. Il 10 marzo RFI ha consegnato i lavori del contratto segnalamento e avviate le prestazioni per la tecnologia. Prevista consegna progetto esecutivo 8 luglio 2014. Il 15 maggio sono stati consegnati i lavori per le opere civili. La prestazione riguarda la predisposizione del progetto esecutivo che è prevista entro metà agosto 2014 e poi apertura cantieri. Il crono-programma aggiornato prevede la conclusione dei lavori a novembre 2015 e la messa in servizio e l'attivazione dell'esercizio ferroviario a dicembre 2015.	Resoconti, riunioni, documenti del Settore Infrastrutture di trasporto strategico e cave nel governo del territorio	secondo le aspettative

05 – UNA RETE DI INFRASTRUTTURE MODERNE E EFFICIENTI [2/2]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI						COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015		Eventuale benchmark	NOTE	valore conseguito dall'indicatore		note di monitoraggio	fonte dati
01	Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità	05	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sicurezza stradale e mobilità ciclabile	Migliorare i livelli di sicurezza stradale incrementando i progetti cofinanziati sul territorio regionale	MOB	Numero di interventi per la sicurezza stradale cofinanziati	52	82	112	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	E' stato predisposto il nuovo bando per la sicurezza stradale, ma a causa dei vincoli derivanti dal patto di stabilità e delle conseguenze dell'attuazione del decreto 118/2011 non è stato ad oggi possibile attivare le risorse ad esse destinate, disponibili sul bilancio pluriennale - annualità 2015 (8 mil. euro) e 2016 (4 mil. euro). Risulta necessario pertanto rivedere da parte della Giunta gli indirizzi per la procedura del bando, all'esame del CTD del 3 luglio, prevedendo un'ipotesi di distinzione delle due fasi della procedura, in modo da separare l'approvazione della graduatoria (con individuazione degli interventi ammissibili) dall'impegno delle risorse al momento della cantierabilità (interventi finanziati). Sono state proposte di conseguenza modifiche a risultato atteso, indicatori e target	documenti del Settore Viabilità di Interesse regionale	da modificare/eliminare	
				Sviluppare la mobilità ciclabile nel territorio regionale	MOB	Risorse impegnate/Risorse stanziati	0,00%	40,00%	100,00%	-	Sono destinate a tal fine risorse regionali pari a 2 mil. € per lo sviluppo della mobilità ciclabile ai sensi della LR 27/12	A marzo 2014: approvati obiettivi operativi e modalità di attuazione per azioni di mobilità ciclabile in ambito urbano (DGR 174/2014), definiti obiettivi operativi, criteri e modalità di selezione degli interventi (DD 1129/2014), avviata procedura di selezione delle proposte progettuali di EE.LL. che individuano gli interventi da finanziare con le risorse disponibili, 4 mil. prenotati sul bilancio regionale. A seguito di un errore materiale nella precedente versione, in sede di rimodulazione le note relative all'indicatore sono adeguate come segue: "Sono destinate a tal fine risorse regionali pari a 4 mil. € per lo sviluppo della mobilità ciclabile ai sensi della LR 27/12".	BURT; capitolo bilancio 31110	secondo le aspettative		
		06	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: infomobilità	Aumentare il grado e la qualità di informazione, anche in tempo reale, relativa al trasporto pubblico e alla mobilità in generale	MOB	Numero di accessi annui al nuovo portale della mobilità	25.000	30.000	35.000	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	11.771	Nel corso del primo semestre 2014 è stato realizzato, all'interno del sito web regionale, un nuovo portale speciale denominato "Muoversi in Toscana" che viene pubblicato ufficialmente in data 30 giugno. Lo speciale "Muoversi in Toscana" contiene 6 servizi a disposizione dei cittadini/utenti per un quadro completo della mobilità in Toscana: - andamento dei treni regionali in tempo reale - treni news - situazione in tempo reale dei voli in arrivo e partenza dagli aeroporti di Firenze e Pisa - consultazione in tempo reale del servizio svolto da ATAF - notiziario sul traffico veicolare, ferroviario, portuale e aeroportuale aggiornato ogni mezz'ora dalle 7:30 alle 20:00, 7 giorni su 7 - travel planner per consultare la rete, gli orari, le corse del TPL e calcolare un percorso impiegando più mezzi di trasporto in maniera intermodale. Al 24/06/2014 il numero di accessi risultante dal sistema automatico di conteggio è pari a 11.771, risultando un po' inferiore alla metà del target annuale previsto per il 2014, occorre peraltro considerare che il contatore è stato fermo (causa problemi tecnici) per un mese esatto dal 18/4 al 18/5, per cui il valore dell'indicatore è sottostimato.	Sistema di conteggio automatico del portale <a href="http://muoversiintoscana.regione.toscana.it/awstats/cgi-bin/awstats.pl">http://muoversiintoscana.regione.toscana.it/awstats/cgi-bin/awstats.pl</a>	in ritardo
				Numero dei servizi online contenuti nel nuovo portale della mobilità	MOB	N. di servizi on line contenuti nel portale della regione Emilia Romagna	3	6	8	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	6	Portale <a href="http://www.regione.toscana.it/Speciali/muoversi-in-toscana">http://www.regione.toscana.it/Speciali/muoversi-in-toscana</a>	secondo le aspettative	
07	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: integrazione del sistema dei porti nazionali e istituzione autorità portuale dei porti regionali a Viareggio	MOB	Garantire efficacia e efficienza nella gestione delle aree portuali di Viareggio, Marina di Campo, Porto Santo Stefano e Isola del Giglio di competenza dell'Autorità Portuale Regionale	MOB	Numero di monitoraggi delle risorse avviate e degli interventi dragaggio Porto di Viareggio imboccatura ed avamposto	-	n. 2 monitoraggi (cadenza semestrale)	-	-	Obiettivo trasversale in comune con l'Autorità Portuale Regionale	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	n. 1 monitoraggio	In data 30 Maggio 2014 è stato predisposto un primo report di monitoraggio. Approvato il Piano di Attività 2014 dell'Autorità Portuale Regionale ed il relativo Bilancio Preventivo 2014 e Pluriennale 2014-2016 (DGR n. 448 del 03-06-2014) con la quale si approvano anche i rispettivi programmi di intervento negli ambiti portuali di competenza. Approvati i Protocolli di Intesa per la redazione dei Piani regolatori portuali del Giglio e di Marina di Campo, in corso di approvazione il Protocollo di Intesa di Viareggio. Nell'ambito delle risorse stanziati per il Porto di Viareggio (pari a € 2.300.000 sul capitolo 31109) si prevede un impegno nel 2° semestre 2014 di € 400.000 per l'intervento di escavo imboccatura del porto di Viareggio inoltre è stato presentato il progetto di fangodotto e di nuova riorganizzazione del porto stesso.	Documenti del Settore Programmazione porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici; Verbali dei Comitati Portuali	secondo le aspettative	
02	Altre linee di intervento per una rete di infrastrutture moderne ed efficienti	01	Sviluppo della banda larga e avvio della ultralarga	ORG	Numero centrali interconnesse/Numero centrali da attivare	60,00%	100,00%	-	-	-	4.5 Attuazione dell'Agenda digitale	80%	Sono state attivate 106 centrali su 131	Report del MISE	secondo le aspettative	

06 – COESIONE TERRITORIALE E ATTRATTIVITÀ:  
QUALITÀ DELLE CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

[1/5]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE			
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore	
01	Realizzazione degli interventi di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici, anche attraverso la diffusione della green economy	02	Protezione della fascia costiera e dell'ambiente marino: interventi di recupero e riequilibrio della costa (realizzazione del programma di attuazione degli interventi prioritari di recupero e riequilibrio del litorale di cui alla D.C.R. 47/2003 e D.C.R. 8/2012)	Ridurre il rischio di erosione costiera	AMB	Adozione GR LR "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa e degli abitati costieri"	-	Adozione in CTD dell'Articolato di legge entro il 28/02/2014	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi	Il CTD ha espresso parere favorevole al testo di legge il 6/2/2014	Visto il parere favorevole con osservazioni del CTD espresso nella seduta del 6/2/2014, a fine marzo 2014 la Giunta ha approvato la proposta di legge (n. 1 del 31/3/2014 di modifica alla LR 91/1998 sulla difesa del suolo) per disciplinare in maniera organica le funzioni amministrative di programmazione degli interventi e le competenze in tema di difesa e tutela della costa e degli abitati costieri, compresi gli interventi di ripascimento degli arenili.	CTD del 6 febbraio 2014	da modificare/eliminare		
					AMB	Predisposizione del Documento Annuale della Difesa della costa	-	Adozione in CTD del Documento Annuale entro il 31/12/2014	-	-	-		-	Predisposto Documento Annuale per la parte Nord della Toscana. In attesa approvazione legge.	Settore Protezione e valorizzazione fascia costiera e dell'ambiente marino	da modificare/eliminare		
		03	Interventi per il mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico ed idrogeologico anche attraverso il coordinamento delle attività di manutenzione e bonifica idraulica svolte da consorzi ed enti pubblici	Riduzione rischio idraulico e idrogeologico	AMB	Adozione del Documento Annuale per la Difesa del Suolo ex LR 79/2012	-	Adozione del Documento Annuale per il 2015	-	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi	-	Il Settore sta procedendo alla elaborazione dell'atto	Settore Prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico	da modificare/eliminare	
					AMB	Importo finanziario risorse liquidate interventi conclusi / Importo totale interventi previsti nel Piano Straordinario (113 milioni)	28%	50%	90%	-	Il denominatore è pari a 113 milioni di euro	34% (38.420.000/113.000.000)		In sede di rimodulazione, a seguito delle modifiche sui precedenti indicatori, la dizione del risultato atteso a cui è associato l'indicatore diventa: "Realizzare gli interventi straordinari di difesa del suolo previsti nel Piano".	Monitoscana	in ritardo		
					AMB	Numero interventi realizzati/Numero interventi previsti nel piano dell'emergenza idrica 2013-2014	60%	100%	100%	-	-	71% (99/139)		Alcuni interventi risultano riprogrammati oltre il 2014 in quanto non più urgenti per la criticità dell'emergenza idrica 2012. Altri, essendo proseguiti in via ORDINARIA dagli stessi gestori del S.I.I. sono stati annullati con motivazione, in quanto non più necessari.	Monitoscana	in ritardo		
					AMB PRE	consegna del progetto alla Direzione Dighe	-	entro il 10/02/2014	-	-	-	progetto consegnato il 7/2/2014 da parte dell'EAUT		Il progetto definitivo è stato consegnato a febbraio 2014 alla Direzione Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.	DG coinvolte	secondo le aspettative		
		04	Interventi per la tutela quantitativa della risorsa idrica e di contrasto alle crisi idriche	Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga Montedoglio)	AMB PRE	approvazione del progetto della Direzione Dighe	-	entro il 15/04/2014	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi	-	La Direzione Dighe ha completato l'istruttoria e il progetto è alla firma del Direttore generale della Direzione Dighe.	DG coinvolte	in ritardo		
					AMB PRE	avvio dei lavori per il rifacimento della diga di Montedoglio	-	entro il 31/12/2014	-	-	-		La Regione Toscana ha già definito con il legale dell'EAUT la procedura attraverso la quale sono affidati i lavori di rifacimento della diga. La procedura identificata prevede che dal momento dell'approvazione da parte della Direzione Dighe sia possibile affidare i lavori entro 40 giorni.	DG coinvolte	secondo le aspettative			
		02	Programmazione Ambientale ed energetica Regionale	06	Definizione di un quadro unitario di interventi (anche georeferenziati) per lo sviluppo di una rete infrastrutturale per la promozione della mobilità elettrica in Toscana)	Diffusione della mobilità elettrica e riduzione degli inquinanti	AMB	Punti di ricarica elettrica installati nel comune di Firenze	126	250	300	Sono possibili benchmark con altre città italiane	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi	126	Sono in fase di espletamento le procedure di gara da parte del Comune di Firenze. La conclusione dei lavori è prevista per il 31/12/2014	Settore tutela della risorsa idrica	secondo le aspettative

06 – COESIONE TERRITORIALE E ATTRATTIVITÀ: QUALITÀ DELLE CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO [2/5]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE																						
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore																				
03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	06	Aggiornamento disposizioni in materia di cave e torriere	Predisposizione articolata revisione Legge Regionale 78/98	MOB	Atti legislativi	Comunicazione alla Giunta Regionale in data 13 gennaio 2014	Approvazione della P.d.L. in C.T.D. entro il 30/09/2014	-	-	-	Obiettivo trasversale in comune con la DG Presidenza	1.3 Riqualificazione aree industriali, sostegno ai processi di crisi aziendale e attrazione investimenti	Predisposta prima bozza di articolato della proposta di legge	Sulla base delle previsioni temporali di approvazione degli atti da parte della GR è stato accelerato il percorso di elaborazione della legge, di cui è stata predisposta una prima bozza di articolato, che sarà esaminata dal CTD entro il mese di luglio.	documenti del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio	in anticipo																				
			07	Azioni conseguenti ad interventi calamitosi e gestione del Centro Funzionale Regionale	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	PRE AMB AVV ORG	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Approvazione della progettazione esecutiva Lotto 1 entro il 31/05/2014	-	-	-	Per la verifica intermedia sul grado di avanzamento dei lavori si può fare riferimento al GANT inerente alla progettazione ed alla realizzazione delle scuole. Trasversale con DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici, DG Organizzazione	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico della prevenzione e della gestione dei rischi	-	Il 21/05/2014 è stato stipulato il contratto di affidamento per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori: prevista l'apertura del cantiere per fine agosto. SCUOLE DI AULLA - LOTTO 1 1) PROGETTO ESECUTIVO - trasmesso dai progettisti in data martedì 8 Luglio 2) Inviata il giorno stesso convocazione per martedì 15 Luglio della CONFERENZA DEI SERVIZI (per Autorizzazione Genio Civile Massa-Carrara, parere USL 1, parere Comune) al fine di velocizzare l'acquisizione delle autorizzazioni/pareri necessari per l'inizio lavori. 3) Convocata per il giorno mercoledì 16 Luglio la prima riunione di VERIFICA del progetto esecutivo presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi. AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ di BONIFICA ad oggi la previsione del Comune è: - FINE LAVORI di bonifica per l'intera area (LOTTO 1 e LOTTO 2 SCUOLE) 22/8/2014 - certificazione della bonifica da Arpat e Provincia 22/9/2014.	Avvocatura: DG coinvolte	in ritardo																			
		Chiusura lavori Lotto 1 entro il 31/12/2014							-	-	-	Per la verifica intermedia sul grado di avanzamento dei lavori si può fare riferimento al GANT inerente alla progettazione ed alla realizzazione dei ponti. Trasversale con DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici, DG Presidenza e DG Organizzazione	-						A fine di marzo 2014 è stato approvato il progetto definitivo. La conclusione della progettazione è prevista entro luglio. A fine di giugno 2014 è stato approvato il progetto esecutivo del ponte di Stadano e nei primi giorni del mese di luglio prenderà avvio la gara di affidamento lavori. Alla fine del mese di maggio sono stati consegnati i progetti definitivi degli altri due ponti. 04.07.2014 decreto n.2791 di approvazione del progetto esecutivo e di indizione della gara: 09.07.2014 pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del bando di gara dell'appalto: 09.07.2014 pubblicazione della documentazione di gara sul sistema telematico Start; 01.09.2014 ore 13:00 termine per la scadenza delle offerte; dal 02.09.2014 si procederà alla seduta pubblica per l'apertura delle offerte.	Avvocatura: DG coinvolte	in ritardo																
		entro il 31/12/2014							-	-	-											2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi	-	A gennaio 2014 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione Toscana, Provincia di Grosseto e Comune di Orbetello (sottoscritto digitalmente dalle parti il 24/2/2014) per la gestione integrata della Laguna di Orbetello per gli anni 2014-2016.	DGR n. 45 del 28/01/2014	in anticipo											
		Accordo sottoscritto il 24/2/2014							-	-	-																-	-	A marzo 2014 (Decreto n. 1092) è stata indetta una gara europea per il servizio di raccolta delle biomasse algali. Il termine per le offerte è scaduto il 6 maggio: il 7 sono state aperte le offerte (ne è pervenuta una sola). A maggio 2014 è stato aggiudicato in via provvisoria il servizio. Con decreto n. 2234 del 29 maggio 2014 è stato aggiudicato in via definitiva il servizio	Banche dati regionali	in anticipo						
		entro 31/03/2014							-	-	-																					-	-	-	-	-	-
		Altri interventi legati all'uso sostenibile delle risorse naturali, alla prevenzione del rischio sismico ed alla corretta gestione dei rifiuti							Recupero ambientale Laguna di Orbetello	AMB	Accordo ex art. 15 legge 241/90 per assicurare la gestione del sistema lagunare																										
		AMB	Affidamento del servizio di raccolta delle biomasse algali e sistema di ricircolo idraulico	-	-	-	-	-	-	-	-			-	-	-	-	-																			
		AMB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																				
		AMB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																				
		AMB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																				
		AMB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																				
AMB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																						
AMB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																						

06 – COESIONE TERRITORIALE E ATTRATTIVITÀ: QUALITÀ DELLE CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO [3/5]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI						COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015		Eventuale benchmark	NOTE	valore conseguito dall'indicatore		note di monitoraggio	fonte dati
04	Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	01	Gestione ed aggiornamento della L.R. 1/2005 e delle ulteriori norme per il governo del territorio	Perfezionare la disciplina dei procedimenti per gli strumenti e gli atti di governo del territorio previsti dalla nuova norma sul governo del territorio e dai regolamenti attuativi	GOV TERR	Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	-	Entro 6 mesi dall'approvazione e della nuova norma: approvazione da parte del CTD	-	-	Approvazione in GR ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 48 dello statuto dei regolamenti R/3 e R/5 modificati	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	-	La proposta di legge (pdl 282) è in corso di approvazione in Consiglio i cui lavori nelle commissioni consiliari si sono protratti rispetto alle previsioni. Contemporaneamente si sta procedendo all'adeguamento in itinere del testo legislativo.	Monitoraggio lavori consiliari	da modificare/eliminare
							-	Entro 6 mesi dall'approvazione e della nuova norma: tavoli di concertazione (ist. e gen.)	-	-			Idem c.s.	idem c. s.		
							-	Entro 6 mesi dall'approvazione e della nuova norma: esame della GR per l'espressione del parere ai sensi dell'articolo 48 dello statuto	-	-			Idem c.s.	idem c. s.		
		02	Integrazione del PIT con valore di piano paesaggistico ed ulteriori implementazioni di quest'ultimo	Implementazione del piano paesaggistico	GOV TERR	Adeguamento elaborati di piano alle indicazioni del Consiglio Regionale ed alle osservazioni pervenute	-	Approvazione degli elaborati da parte del CTD entro il 31/07/2014	Approvazione da parte del CTD della proposta di costituzione dell'Osservatorio Paesaggistico entro il 31/12/2015	Altre Regioni: UMBRIA: in corso di adozione; PIEMONTE: adottato nel 2009; PUGLIA: adottato il 2/8/2013; SARDEGNA: approvato nel 2006, e in corso una revisione (adottata dalla GR nell'ottobre 2013)	Piano paesaggistico previsto all'art. 143 del D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art 10 della legge 137/2002"	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Svolto il lavoro nelle commissioni consiliari con adeguamento degli elaborati alle osservazioni pervenute dal Consiglio ai fini dell'adozione del Piano (vedi DGR 485 del 10/6/2014). L'integrazione al PIT con valenza di piano paesaggistico è stata discussa in aula ed adottata il 2/07/2014.	Monitoraggio lavori consiliari - BD atti regionali	da modificare/eliminare	
							-	entro il 31.12.2014	-	attuazione DGR 1181/2013	-	Sono state espletate tutte le procedure on line per ottenere la disponibilità delle risorse messe a disposizione dal Fondo regionale. Attualmente è in corso la redazione della documentazione di gara di appalto in collaborazione con il settore Contratti	Settore Pianificazione del Territorio	da modificare/eliminare		
							-	Definizione progetto entro il 31/07/2014	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Sottoscritto protocollo d'intesa con il Comune di Chianciano terme in data 9 aprile 2014	banca dati protocolli	da modificare/eliminare		
	03	Progetti di rilevanza regionale: progetti di territorio, di paesaggio e di rigenerazione urbana	Avvio e sviluppo del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"	GOV TERR	Sviluppo del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano" e attivazione degli interventi prioritari	-	100%	-	-	capitolo 34152	-	risorse impegnate: 0	capitolo 34152	da modificare/eliminare		
						-	100%	-	-	Ad oggi sono previsti n.11 interventi	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	0%	Su richiesta degli enti beneficiari, è stato necessario procedere ad alcune rimodulazioni degli interventi anche a seguito dell'insediamento dei nuovi organi eletti (vedi DD n. 4196/2013, 1493/2014). Attualmente sono in corso di sottoscrizione le convenzioni relative agli 11 interventi ammessi a finanziamento (di cui al DD n. 5832/2012).	BD atti regionali	in ritardo	
						-	50%	-	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	0%	Ad oggi non è stato possibile procedere a liquidazioni a seguito della necessità di rispettare le priorità e i limiti dettati dal Patto di Stabilità.	capitolo bilancio 34072	da modificare/eliminare	
	03	Progetti di rilevanza regionale: progetti di territorio, di paesaggio e di rigenerazione urbana	Attuazione PTRR "Parco Agricolo della Piana"	GOV TERR	Numero degli interventi avviati/Numero degli interventi previsti	-	100%	-	-	-	-	-	-	Confronto con i comuni dell'area e con i settori regionali interessati (18 aprile 2014) - Confronto con RFI e Trenitalia (18 maggio 2014) - Raccolta dati e documenti per la predisposizione del bando di fattibilità	Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio	da modificare/eliminare
						-	50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-

06 – COESIONE TERRITORIALE E ATTRATTIVITÀ: QUALITÀ DELLE CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO [4/5]

II	DECLI NAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLI NAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE			
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore	
04	Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate		04	Riuso e riqualificazione del patrimonio territoriale esistente	Interventi di rigenerazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio esistente	GOV TERR	numero di accordi stipulati per interventi di rigenerazione urbana e per varianti urbanistiche	1	2	-	-	-	L'obiettivo e l'indicatore sono strettamente connessi a quelli previsti entro le DG Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale e Presidenza	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	2	1) MASSA-CARRARA: il 9/06/2014 approvato l'accordo di programma modificativo dell'adp 2005 (DPGR n. 210/2005) e dell'adp 2013 (DPGR n. 93/2013) per il nuovo ospedale della apuane nella provincia di Massa Carrara 2) PISA: il 3/3/2014 approvato l'accordo per la realizzazione di Cisanello che prevede anche il passaggio di proprietà della parte del S. Chiara dell'università all'AOUUP 3) PISTOIA: in data 8/7/2014 è stato definito il testo dell'adp per l'area del Caprio che dovrebbe essere approvato nel mese di settembre 2014, dopo l'approvazione della PdL di modifica alla legge finanziaria. NB: l'indicatore è condiviso con le DG Presidenza e Competitività e sviluppo delle competenze; per esse lo stesso indicatore è associato ad un risultato atteso dell'Obiettivo strategico 07	1) Del. GR 466 del 09/06/2014 2) Del. GR 149 del 3/3/2014	secondo le aspettative
			07	Gestione e aggiornamento della base geografica regionale e dell'infrastruttura geografica	Aumento del numero dei portali tematici geoscopia pubblicati sul sito istituzionale della Regione	GOV TERR	Numero dei portali pubblicati (tra cui "Portale del paesaggio")	n. 11 portali attivi: Cartoteca e scarico Open Data geografici; Fototeca Castore; Catasti Storici Regionali; Uso e Copertura del Suolo; Aree protette; Consorzio grotte; Pericolosità e Rischio di alluvione (D.Lgs.49/2010); Pedologia e Capacità di uso dei suoli (dati provvisori); Infrastrutture, servizi e presidi; Aree non idonee all'installazione per impianti fotovoltaici a terra (L.R.11/2011); Senteristica CAI-2005	3 ulteriori portali da pubblicare entro il 31/12/2014	-	-	-	I portali sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione (pagina <a href="http://www.regione.toscana.it/-/geoscopia">http://www.regione.toscana.it/-/geoscopia</a> )	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	3	Elenco dei portali Geoscopia ulteriormente disponibili: - Inquinamenti fisici - Vincolo idrogeologico - Zone di produzione Vitivinicola e aree DOP e IGP	sito regionale sezione "Territorio e paesaggio - Informazione geografica - Geoscopia"	in anticipo
					Implementare le basi conoscitive a supporto dei processi regionali, provinciali e comunali	GOV TERR	percentuale di territorio toscano coperto da cartografia 1:10.000 aggiornata (meno di 4 anni dal rilievo aerofotografico)	45% del territorio toscano equivalente a 1.024.288 ettari	61% del territorio toscano equivalente a 1.405.648 ettari (completamento province Pistoia e Siena)	70% del territorio toscano	-	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	61%	Realizzazione DataBase Topografico anche per le Province di Siena e Pistoia (formati dxf e shp ultimati, entro l'anno ultimato formato gmi)	SITA	in anticipo
					Potenziamento DB geologiche e geomorfologiche	GOV TERR	numero province per le quali è stata realizzata la carta geomorfologica 1:10.0000	n. 2 province (Arezzo e Massa Carrara)	n. 2 ulteriori province	-	-	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate		In corso di realizzazione le carte geomorfologiche per le province di Firenze e Prato	SITA	secondo le aspettative

06 – COESIONE TERRITORIALE E ATTRATTIVITÀ: QUALITÀ DELLE CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO [5/5]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore
04	Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	00	Altre iniziative per la coesione territoriale e l'attrattività (qualità della città, del territorio e del paesaggio)	Coordinamento attività e degli interventi finalizzati all'implementazione infrastrutturale del Porto di Piombino in collaborazione con i soggetti facenti parte dell'Ufficio a supporto del Commissario (ordinanza Comm. Straord. 24/2013)	GOV TERR	Organizzazione conferenza dei servizi per il progetto definitivo	-	Entro il 28/02/2014	-	-	-	-	1.3 Riqualificazione delle aree industriali, sostegno ai processi di crisi aziendale e attrazione investimenti	Conferenza dei Servizi conclusa il 25/2/2014	La Conferenza dei Servizi, convocata il 9 gennaio 2014, si è conclusa il 25/2/2014 con la valutazione positiva del progetto presentato.	Ordinanza del Commissario Straordinario 8/2014	in anticipo
				GOV TERR	Approvazione del progetto definitivo	-	Entro il 31/03/2014	-	-	-	-	Progetto definitivo autorizzato 25.2.2014	Il Commissario Straordinario ha autorizzato l'esecuzione del progetto, come adeguato e modificato dagli esiti della Conferenza di Servizi conclusa il 25/2/2014. A febbraio 2014 con ordinanza 8/2014 è stata autorizzata l'esecuzione del progetto "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione al nuovo PRP per il rilancio della competitività industriale e portuale del porto di Piombino". Il progetto esecutivo è stato approvato dall'Autorità Portuale di Piombino, soggetto attuatore degli interventi, con proprie delibere nn 66/14 del 7 marzo 2014 e 86/14 del 25 marzo 2014.	Struttura Commissariale Straordinaria: Autorità Portuale di Piombino.	in anticipo		
				GOV TERR	Apertura dei cantieri	-	Entro il 30/04/2014	-	-	-	-	Consegna lavori in data 15/01/2014 (delibera APP n. 6/14 del 15 gennaio 2014)	L'esito della gara è stato pubblicato su GUCE in data 31/12/2013. In conseguenza di ciò con delibera commissario APP n.6/2014 procedeva alla consegna parziale dei lavori d'urgenza. Con propria delibera n. 53/2014 del 25/2/2014 APP ha conferito efficacia all'aggiudicazione definitiva.	Autorità Portuale di Piombino/APP (soggetto attuatore)	in anticipo		
				GOV TERR	Numero pareri per le diverse attività	-	N. 3 pareri espressi entro il 31/07/2014	-	-	-	Pareri espressi in funzione dei progetti presentati e dello stato di avanzamento del cantiere. Enti coinvolti: Ministeri, Agenzie Nazionali ed Enti del territorio toscano	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	n. 10 pareri/autorizzazioni	Le autorizzazioni sono state rilasciate in relazione alle diverse fasi operative Wp6 e Wp7 per installazione sponsons per il rigalleggiamento del relitto, autorizzazioni per il piano di gestione delle acque interne e per i monitoraggi ambientali. Inoltre con delibera Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2014, l'Osservatorio è stato inoltre incaricato dell'istruttoria tecnico valutativa sul progetto di trasferimento e smantellamento del relitto. Detto progetto è stato presentato per parti a partire dal 25 maggio fino al 20 giugno data dell'ultima consegna. L'istruttoria si è conclusa il 23 giugno con parere per la Conferenza dei Servizi del 25 giugno 2014.	Direzione generale Governo del Territorio	in anticipo	

07 – L'INTEGRAZIONE DI POLITICHE PER PRESTAZIONI DI QUALITÀ ED EQUILIBRIO DEI CONTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA

[1/3]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE	
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati
01	Gestione efficiente del Servizio Sanitario Regionale	05	Riduzione dei tempi di pagamento delle Aziende Sanitarie e degli ESTAV	Riduzione tempi di pagamento	CITT	giorni medi (data fattura) necessari per il pagamento delle fatture di beni e servizi delle Aziende Sanitarie	167	140	120	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	125	Il sistema di monitoraggio è stato ideato e realizzato nel 2009 con successive implementazioni al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le aziende inviano i dati trimestralmente alla Regione Toscana che provvede alla elaborazione e reportistica. Dato al 31/3/14 parziale (in attesa di Careggi)	Nota reg. Prot.A00GR/80316/Q.050.040 de 24.03.2009 e s.i.	secondo le aspettative
					CITT	giorni medi (data fattura) necessari per il pagamento delle fatture di beni e servizi degli ESTAV	295	250	200	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	208	Il sistema di monitoraggio è già stato ideato e realizzato con successive implementazioni al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli ESTAV inviano i dati trimestralmente alla Regione Toscana che provvede alla elaborazione e reportistica. Dato al 31/3/14.	Nota reg. Prot.A00GR/80316/Q.050.040 del 24.03.2009 e s.i.	secondo le aspettative
				CITT PRE	Approvazione e sottoscrizione del protocollo e degli accordi attuativi. Redazione di monitoraggi trimestrali sulle operazioni di anticipazione	-	Approvazione e sottoscrizione entro 28/02/2014 Sottoscrizione di accordi per 300 mln circa	-	-	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	il 19/02/2014 approvato lo schema di protocollo di intesa con Assifact	La Regione Toscana ha sottoscritto uno schema di protocollo di intesa con l'Associazione Italiana "Factoring ASSIFACT" per smobilizzare i crediti che le imprese vantano nei confronti del SSR della Toscana; plafond complessivo di 300 mln, tasso di sconto inferiore al 3%. In data 7 luglio 2014 con decreto n. 2797 sono stati riaperti i termini per l'adesione di ulteriori intermediari finanziari abilitati ad attività di factoring. La scadenza del termine è prevista per il 31/7/2014.	Protocollo approvato con Del. GR 100 del 19/2/2014 sottoscritto il 10 marzo 2014. Sottoscritte adesioni degli intermediari finanziari per complessivi 290 mln a favore delle MPMI. (D.D. n.2031/2014)	secondo le aspettative
						-	Monitoraggio periodico sulle operazioni di anticipazione entro 30/09/2014	-	-	-	-	Non applicabile	Il sistema di monitoraggio è già stato ideato e realizzato. Le relative tabelle saranno popolate al momento che i fornitori cominceranno a farsi anticipare le fatture emesse nei confronti degli enti del SSR. Per questo motivo nella cella relativa al valore conseguito dall'indicatore è stata inserita la dizione "Non applicabile"	Del. GR 291 del 07/04/2014		
						-	Monitoraggio periodico sulle operazioni di anticipazione entro 31/12/2014	-	-	-	-	Come sopra	Come sopra			
				06	Organizzazione degli investimenti e rigenerazione delle aree ospedaliere	CITT PRE	numero di accordi stipulati	1	2	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	2	1) MASSA-CARRARA: il 9/06/2014 approvato l'accordo di programma modificativo dell'adp 2005 (DPGR n. 210/2005) e dell'adp 2013 (DPGR n. 93/2013) per il nuovo ospedale della apuane nella provincia di Massa Carrara 2) PISA: il 3/3/2014 approvato l'accordo per la realizzazione di Cisanello che prevede anche il passaggio di proprietà della parte del S. Chiara dell'università all'AOUF 3) PISTOIA: in data 8/7/2014 è stato definito il testo dell'adp per l'area del Ceppo che dovrebbe essere approvato nel mese di settembre 2014, dopo l'approvazione della PdL di modifica alla legge finanziaria.  NB: l'indicatore è condiviso con la DG Governo del Territorio: per essa tale indicatore è associato ad un risultato atteso dell'Obiettivo Strategico 06	1) Del. GR 466 del 09/06/2014 2) Del. GR 149 del 3/3/2014	secondo le aspettative

07 – L'INTEGRAZIONE DI POLITICHE PER PRESTAZIONI DI QUALITÀ ED EQUILIBRIO DEI CONTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA [2/3]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio	
02	Riorganizzazione, razionalizzazione e riassetto del Servizio Sanitario Regionale e miglioramento della qualità dell'assistenza socio-sanitaria	01	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi previsti in ambito ospedaliero, sul territorio e nelle strutture residenziali	Attivazione Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)	CITT	Attivazione di 113 AFT con contrattazione del budget aziendale	0	50% entro 30/06/2014 (Tot. 55 AFT)	-	Il processo di avvio delle AFT è una innovazione introdotta dalla Toscana, prima regione in Italia, a cui guardano con interesse il Ministero e le altre Regioni. Il 2013 è stato un anno di messa a punto del modello attraverso una serie di azioni necessarie.	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	100% (al 19/5 attivate tutte le AFT nelle aziende USL della Toscana e avvenuta negoziazione del budget)	Nei primi mesi del 2014 sono state attivate tutte le AFT nelle aziende USL della Toscana e ne sono stati individuati i medici di medicina generale coordinatori per i quali nel mese di aprile è stato avviato uno specifico corso formativo. I coordinatori delle AFT sono gli interlocutori diretti della direzione aziendale per la definizione degli obiettivi di salute e del budget specifico. Avvenuta stipula dei contratti da parte dei coordinatori delle AFT con le ASL che prevedono espressamente la negoziazione del budget	Comunicazione delle singole ASL al settore "Programmazione e organizzazione delle cure"	in anticipo
							0	100% entro 31/12/2014 (Tot. 113 AFT)	-			Come sopra	Come sopra	Come sopra	
					CITT	Almeno una AFT per azienda che lavori h16 (per 16 ore)	0	30% entro 30/06/2014 (Tot. 3 AFT)	-		3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	La mancata approvazione del Patto per la Salute (la cui proposta prevedeva il modello H16 per le AFT) rende necessario sostituire questo indicatore con un altro che, peraltro, ha sempre a riferimento il risultato atteso riguardante l'attivazione delle AFT	Settore "Programmazione e organizzazione delle cure"	da modificare/eliminare	
							0	100% entro 31/12/2014 (Tot. 12 AFT)	-			La mancata approvazione del Patto per la Salute (la cui proposta prevedeva il modello H16 per le AFT) rende necessario sostituire questo indicatore con un altro che, peraltro, ha sempre a riferimento il risultato atteso riguardante l'attivazione delle AFT	Settore "Programmazione e organizzazione delle cure"		
				CITT	Definizione atto indirizzo	-	Entro 30/04/2014	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	Approvato il 31/3/2014 l'atto di indirizzo per la riorganizzazione della rete oncologica toscana	Del GR 272 del 31/3/2014	secondo le aspettative			
						-	3 atti entro 30/09/2014	-		12 atti aziendali di recepimento (delibere – piani attuativi locali)	Comunicazione delle singole ASL e/o dalle singole Aree Vaste al settore "Programmazione e organizzazione delle cure"		secondo le aspettative		
				CITT	Atti aziendali di recepimento della progettazione (delibere – piani attuativi locali)	-	9 atti entro 31/12/2014 (tot. 12 atti)	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	Non applicabile	Come sopra	Come sopra			

07 – L'INTEGRAZIONE DI POLITICHE PER PRESTAZIONI DI QUALITÀ ED E QUILIBRIO DEI CONTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA [3/3]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE	
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati
02	Riorganizzazione, razionalizzazione e riassetto del Servizio Sanitario Regionale e miglioramento della qualità dell'assistenza socio-sanitaria	02	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi in materia di emergenza-urgenza	Riorganizzazione centrali 118	CITT	Atto di costituzione gruppo operativo	0	1 ATTO entro 15.02.2014	-	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	costituito gruppo operativo il 24/1/2014	A gennaio 2014 costituito un Gruppo operativo per la predisposizione del piano attuativo di riordino organizzativo delle Centrali Operative 118 che potrà avvalersi della collaborazione di soggetti terzi pubblici o privati.	DD 186 del 24/1/2014	secondo le aspettative
					CITT	Atto per definizione progetto attuativo regionale	0	1 ATTO entro 15.04.2014	-	-	Obiettivo condizionato dai tempi di insediamento del gruppo operativo		L'atto è in corso adozione	Il ritardo, seppure minimo, è dovuto ad uno slittamento (peraltro preventivato) dell'insediamento del gruppo operativo	Direzione generale	in ritardo
					CITT	Riduzione numero di centrali operative 118: numero di centrali 118 ridotte nel 2014/ su numero di centrali 118 da ridurre nel 2014 previste da atto deliberativo	12 centrali operative 118 attive	Riduzione a 9 centrali operative 118 entro il 31/12/2014	-	-	-		Attualmente riduzione di una centrale (da 12 a 11)	I lavori procedono secondo la tempistica prestabilita. La Giunta regionale inoltre, con la delibera n.544 approvata nella seduta del 30 giugno, ha provveduto ad approvare il documento inerente la riorganizzazione delle centrali operative.	Delibera ASL di Prato n.125 del 12.02.2014 - Delibera G.R. n.544 del 30.06.2014 "Riorganizzazione delle centrali operative 118 della Regione Toscana"	secondo le aspettative
					CITT	Predisposizione piani attuativi da parte delle 3 Aree vaste: numero dei documenti sui piani attuativi ricevuti da RT entro il 30.05.2014/ su numero Aree Vaste	0	Trasmissione alla Regione Toscana dei 3 documenti entro il 30/05/2014	-	-	-		Recupimento di 2 documenti	Mentre le Aree Vaste Nord-Ovest e Centro hanno prodotto il proprio documento entro la scadenza prefissata, la bozza del documento dell'Area Vasta Sud-Est è in fase di concertazione con la Regione	Note inviate via PEC a settore "Programmazione e organizzazione delle cure"	in ritardo
02	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi inerenti l'attività dei laboratori e del relativo sistema informativo	03	Ottimizzazione delle attività svolte dalla rete trasfusionale (officine trasfusionali) attraverso l'unificazione dei processi e lo sviluppo di una rete tra i soggetti interessati	CITT	Applicazione piani attuativi per personale, sedi, beni e servizi	0	Trasmissione a RT della comunicazione di avvio dell'implementazione del piano attuativo da parte di 1 Area vasta entro il 31/12/2014	-	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	Non applicabile	Nel mese di luglio si svolgerà la presentazione ai professionisti delle modalità operative delle Officine trasfusionali. Le attività di concertazione sindacale previste sono già state effettuate. I lavori di adeguamento strutturale sono già stati avviati.	Note inviate via PEC a settore "Programmazione e organizzazione delle cure"	in ritardo	
				CITT	Definizione delibera O.P.G. attraverso la definizione di percorsi di reinserimento	Delibera attuativa n. 715 del 26/08/13	Entro 31/12/2014	-	-	Obiettivo condizionato dall'assegnazione di risorse da parte del Ministero della Salute		Il 7/04/2014 definito il progetto attuativo della Del GR 715 del 26/8/2013 comprensivo di tempi e risorse	Ad aprile 2014 approvato il "Percorso regionale di superamento dell'ospedale psichiatrico giudiziario Programma assistenziale regionale" finalizzato all'attuazione del programma per la presa in carico dei pazienti toscani in OPG e per la realizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. Attualmente in attesa di ricevere determinazione del Ministero riguardante l'approvazione del progetto e l'erogazione del relativo finanziamento.	Del. GR 283 del 7/4/2014	secondo le aspettative	
04	Tutela dei diritti di cittadinanza e contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	02	Azioni per il sostegno delle famiglie	erogazione dei contributi di sostegno alle famiglie previsti dalla L.R. 45/2013	CITT	Numero di liquidazioni di contributo effettuate su numero di autorizzazioni concesse dai Comuni	-	75,00%	-	-	-	10.000 liquidazioni su 14.000 autorizzazioni	100% (18.067 liquidazioni su 18.067 domande istruite positivamente)	Ad oggi sono state impegnate e liquidate le risorse necessarie a garantire la corresponsione dei contributi a tutti i beneficiari individuati dai Comuni. Il percorso amministrativo previsto dalla L.R. 45/2013 è stato attuato interamente e, pertanto, la prevista relazione conclusiva è già stata inviata al Consiglio regionale.	Determinazioni dirigenziali dei comuni di concessione dei contributi e correlati decreti dirigenziali della Regione Toscana di impegno e liquidazione risorse	in anticipo

08 – UNA PA TRASPARENTE E LEGGERA: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

[1/4]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI						COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE			
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015		Eventuale benchmark	NOTE	valore conseguito dall'indicatore		note di monitoraggio	fonte dati	
01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	01	Attività di monitoraggio e controllo delle opere pubbliche ritenute strategiche in attuazione della L.R. 35/2011	Risoluzione delle criticità connesse alla realizzazione di interventi strategici LR 35/2011	AMB	Opere Critiche / Opere critiche al 31.12.2013 /43	100%	80%	60%	-	-	collegamento dpef a carattere trasversale 2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	Il monitoraggio delle opere critiche è effettuato al 30/06 e al 31/12 di ogni anno. I dati del primo semestre 2014 non sono pertanto ancora disponibili	NUV	secondo le aspettative		
					AMB	Nuove Opere Critiche / Nuove opere strategiche	20%	<20%	-	-	-		Il monitoraggio delle opere critiche è effettuato al 30/06 e al 31/12 di ogni anno. I dati del primo semestre 2014 non sono pertanto ancora disponibili	NUV	secondo le aspettative		
		03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Completamento della digitalizzazione dei processi interni alla macchina regionale: procedura informatizzata per la gestione degli atti di Giunta	ORG	Disegno del flusso del processo e presentazione in CTD	-	Approvazione da parte del CTD entro il 30/09/2014	-	-	-	-	collegamento dpef a carattere trasversale	Sono in corso incontri in cui la DG Organizzazione propone soluzioni per il flusso alla struttura competente	Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza	secondo le aspettative	
					ORG	Sviluppo del software	-	completamento dell'infrastruttura in ambiente di test	-	entro febbraio 2015	-	-		Le componenti del software necessario per la digitalizzazione degli atti di competenza della Giunta sono 4 : infrastruttura, funzionalità del proponente, funzionalità della Giunta e controlli. Entro il 31/12/2014 sarà completata la parte infrastrutturale in ambiente di test. Il completamento dell'ingegnerizzazione della procedura proseguirà nel 2015. Si prevede di fare la sperimentazione del nuovo flusso dematerializzato entro il primo trimestre 2015. La messa a regime è prevista con l'insediamento della nuova Giunta	In corso la procedura di appalto. Sono in fase di completamento i documenti	Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza	secondo le aspettative
					ORG	Attuazione Delibera GR Piano occupazionale 2014	-	Entro nove mesi dalla sua approvazione	-	-	-	-		Nella seduta del 03.06.2014 la Giunta Regionale ha approvato la delibera n.465 relativa al piano occupazionale 2014	delibera GR 465 del 03.06.2014	secondo le aspettative	
				ORG	Revisione del modello organizzativo e modifica L.R. 1/2009	-	Approvazione da parte del CTD entro il 31/03/2014 per la successiva presentazione in Giunta	-	-	-	-	In attesa di definizione della tempistica relativamente a quanto disposto nella decisione di Giunta n.10 del 14 luglio 2014		da modificare/eliminare			
				ORG	Riforma L.R. 1/2009	-	Entro tre mesi dal consenso della Giunta sul punto precedente	-	-	-	-	La riforma della L.R. 1/2009 sarà inserita in Legge finanziaria 2015		da modificare/eliminare			
				ORG	Diminuzione dei fitti passivi	Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente	in diminuzione per il 35%	in diminuzione di almeno il 20% rispetto al 2013 (3.021.311,33 €)	-	in diminuzione	-	Il miglioramento è riferito al dato di partenza individuato nell'importo relativo al 2012. Il risultato anche per il 2014-2015 è direttamente dipendente dall'attuazione delle decisioni di G.R. nn. 38 e 11 del 2012	collegamento dpef a carattere trasversale	24%	importo al 09/06/2014 2.347.000. Il valore dell'indicatore è dato da 2.347.000 / 3.071.999,99. Il valore del denominatore si ricava dai dati finanziari in possesso del Settore Patrimonio e Logistica, come risultanti dal monitoraggio conclusivo dell'a. f. 2013.	capitolo 71028	secondo le aspettative
		04	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in ottica di funzionamento	Grado di aderenza al limite del patto di stabilità	PRE	valore impegni/tetto patto di stabilità	96,13%	>=99% e <=100%	-	-	Il valore iniziale (2013) è da intendersi provvisorio e riferito all'intero ente	collegamento dpef a carattere trasversale	58%	Dati al 30/06/2014: 937,2 mln (spesa soggetta al patto) / 1.628 mln (tetto patto autorizzato dalle Decisioni di Giunta). A seguito delle modifiche alle regole del patto introdotte dalla L. 147/2013, per il 2014 la formulazione dell'indicatore è stata reinterpretata come valore spesa eurocompatibile (impegni o pagamenti) / tetto patto di stabilità. In sede di rimodulazione, ciò è specificato nelle note relative all'indicatore.	Elaborazione Controllo strategico e di gestione	secondo le aspettative	

08 – UNA PA TRASPARENTE E LEGGERA: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA [2/4]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MI CRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI						COLLEGAMENTO CON DFEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE	
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore Iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015		Eventuale benchmark	NOTE	valore conseguito dall'indicatore		note di monitoraggio
02	Innovazione istituzionale	01	Azioni di riordino del sistema degli Enti Locali	Definire un'ipotesi di riorganizzazione delle competenze regionali in materia di infrastrutture, mobilità e tpi che tenga conto delle evoluzioni del contesto istituzionale	MOB	ipotesi progettuali di riorganizzazione delle competenze	-	Approvazione da parte del CTD entro il 31/12/2014	-	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	E' stata svolta un'analisi ed una ricognizione della normativa comunitaria, nazionale, regionale sulle materie di competenza della Direzione, nonché un'analisi della organizzazione delle competenze nelle altre regioni italiane. Nel contempo, alla luce della riforma istituzionale avviata con la L.56/2014 (Del Rio), è stato predisposto un primo report che prende in esame gli impatti della riforma istituzionale sulle materie di competenza della DG (con particolare riferimento al servizio di trasporto pubblico locale e alla viabilità regionale). Tale report sarà sviluppato, elaborando un'ipotesi di riorganizzazione delle competenze regionali, alla luce delle prossime evoluzioni della normativa nazionale.	documenti e report del Settore Affari-giuridici-amministrativi per le materie di competenza della DG	secondo le aspettative
		00	Altre iniziative in merito di innovazioni istituzionale.	Verifica periodica dei Piani Industriali dei due Interporti della Toscana, come da Decisione di Giunta n. 3/2013, e raccolta informazioni infrannuali sull'andamento della gestione	MOB	n° monitoraggi e relazioni infrannuali / n° società da monitorare	P.I. approvati nel 2013 con DGR n. 870/2013 e 945/2013	>0 = 2	>0 = 2	-	Obiettivo trasversale in comune con la DG Presidenza - Settore Programmazione e controllo finanziario	4.3 Partecipazioni regionali e sistema di governance degli enti dipendenti	In riferimento all'Interporto Toscano A - Versucci - Livorno - con DGR n. 408/2014 sono stati approvati indirizzi per l'attuazione della Decisione n. 3/2013 ed è stato richiesto alla società un aggiornamento del P.I. al 30/09/2014. In riferimento all'Interporto della Toscana Centrale - Prato - con DGR n. 380/2014 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione della Decisione n. 3/2013 ed in particolare all'Interporto viene richiesto un monitoraggio alla fine di ogni semestre da presentare entro 3 mesi dalla fine del primo ed entro un mese dalla fine del secondo. Siamo in attesa della fine del primo semestre per un aggiornamento del P.I. dell'Interporto di Livorno ed una relazione di monitoraggio e situazione infrannuale per quanto riguarda l'Interporto di Prato.	Banca dati atti regionali	secondo le aspettative
03	Semplificazione	01	semplificazione/dematerializzazione: cancelleria telematica	miglioramento della dematerializzazione dell'attività giudiziale	AVV	Nr. comunicazioni (deposito atti e avvisi) inviate e recepite tramite cancelleria telematica/nr. complessive comunicazioni con le sedi giudiziarie amministrative (TAR, Cds)	75,00%	75,00%	80,00%	benchmark con Regione Veneto ed Emilia Romagna. Le due Regioni hanno fornito dati che si allineano con i nostri su tutti e tre gli indicatori e presentando un quadro d'insieme che si avvicina sostanzialmente con la nostra realtà regionale - Regione Veneto risulta forse leggermente in stato più avanzato per quanto riguarda la realizzazione dell'archivio elettronico che ipotizza concludere per metà 2014. Sul fronte invece del deposito elettronico sta utilizzando gli strumenti messi a disposizione dell'Ordine degli Avvocati ma al contrario della RT non ha sviluppato alcun portale regionale. Sia Veneto che Emilia riscontrano le stesse problematiche della Toscana nei rapporti con le cancellerie che continuano a chiedere sia il deposito cartaceo che quello elettronico.	ad oggi sono attrezzate al deposito digitale solo le cancellerie delle sedi giudiziarie amministrative. Non sono ancora attivate le sedi penali, tributarie e del contenzioso costituzionale). Il portale della cancelleria telematica è gestito dal settore Infrastrutture e tecnologie della DG OR responsabile di seguirne le evoluzioni e gli aggiornamenti	75%	L'indicazione del 75% è una stima (per difetto) al 26/06. Stima in quanto le informazioni contenute nel portale delle cancellerie non sono da noi estrapolabili. Disponiamo però del dato certo del n. ricorsi amministrativi costituiti dal 1/01/2014 che sono stati depositati (88 su 96) e per certo su ogni ricorso amministrativo a TAR e Cds in cui l'avvocatura si è costituita è stato fatto il deposito tramite Punto di Accesso telematico.	PdA cancelleria (PUNTO DI ACCESSO)	secondo le aspettative
					AVV	Nr. comunicazioni (deposito atti e avvisi) inviate e recepite tramite cancelleria telematica/nr. complessive comunicazioni con tribunale civile	50,00%	50,00%	80,00%	le sedi giudiziarie del tribunale civile devono predisporre al deposito in via telematica da luglio 2014. Da gennaio verranno intanto inviate digitalmente le comunicazioni. Per l'avvio sarà necessario il supporto del settore Infrastrutture e tecnologie della DG OR responsabile della gestione e sviluppo dell'opportuno portale telematico	4.5 Attuazione dell'Agenda digitale	30%	I depositi presso Tribunale civile verranno avviati dal 30 giugno ma già nei primi mesi dell'anno sono state gestite tramite PdA cancelleria le comunicazioni dalle cancellerie telematiche verso di noi. Il dato è quindi una stima che tiene conto del numero di ricorsi presso Tribunale (49) sul complessivo dei ricorsi civili in cui siamo costituiti (117). Dei ricorsi presso Tribunale si stima (per difetto) che la cancelleria abbia inviato almeno una comunicazione di data udienza e/o deposito memorie.	PdA cancelleria (PUNTO DI ACCESSO)	in anticipo
					AVV	Nr. atti giudiziali dematerializzati (fascicolo elettronico) /nr. complessivo atti giudiziali trattati	75,00%	75,00%	80,00%	è in corso in collaborazione con il settore Sistemi Informativi e tecnologie della conoscenza della DG OR un progetto di ristrutturazione dell'archivio del contenzioso dell'Avvocatura per la gestione dei fascicoli elettronici. Il progetto, già avviato nel 2013, sarà sviluppato sicuramente nel corso di tutto il 2014 ma anche 2015. La parte informatica è sotto la responsabilità del Settore Sistemi Informativi		93% (200/214)	fotografia al 26/06/2014 calcolata tenendo conto del n. ricorsi civili e amministrativi sul complessivo dei ricorsi in cui siamo costituiti da gennaio	archivio elettronico dei ricorsi e archivio web dell'Avvocatura	secondo le aspettative

08 – UNA PA TRASPARENTE E LEGGERA: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA [3/4]

II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI							COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	MONITORAGGIO			VALUTAZIONE Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore	
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	valore conseguito dall'indicatore	note di monitoraggio		fonte dati
03	Semplificazione	00	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Riduzione del contenzioso attraverso la riscossione della tariffa annuale fitosanitaria degli iscritti al RUP	COMP	% Quota pagata / numero iscritti Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)	80%	85%	90%	-	Area Sviluppo Rurale	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	80%	La percentuale è stata calcolata sull'universo delle aziende iscritte nel RUP. La tariffa annuale viene riscossa all'inizio di ogni anno. Lo scostamento tra il pagato (80%) ed il target (85%) è il lavoro relativo alla gestione della riscossione delle singole pratiche delle tariffe non pagate nei termini. Le aziende autorizzate ed iscritte al RUP nel 1° semestre sono state n. 2519 (dati ARTEA). Le aziende che hanno corrisposto la tariffa fitosanitaria nel 1° semestre sono state n. 2069. La tariffa fitosanitaria verificata presso il conto della tesoreria regionale/banco posta è di euro 163.497,28 pari all'80%.	Banca dati del bilancio regionale	secondo le aspettative
				Riduzione dei tempi di concessione (n. giorni) dell'autorizzazione all'attività di produzione, commercializzazione ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali.	COMP	Numero di giorni occorrenti per la concessione dell'autorizzazione all'attività di produzione, commercio dei vegetali e prodotti vegetali D Lgs. 214/05	80	70	60	-	Area Sviluppo Rurale	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	50	La media dei giorni è stata commisurata su n. 150 autorizzazioni rilasciate nel 1° semestre 2014. Si evidenzia che questo dato è molto variabile perché è legato ai carichi di lavoro del settore, alla stagionalità ed alle emergenze fitosanitarie. La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un'intensa attività autorizzatoria e questo spiega l'ottimo risultato conseguito (50 giorni), valore che probabilmente sarà mitigato nel secondo semestre per il variare delle attività, legate alla stagionalità, ad esempio per l'intensa attività di lotta alle emergenze fitosanitarie attualmente in atto.	Banca dati di ARTEA	secondo le aspettative
				Promuovere la diffusione di tecnologie a supporto della semplificazione ed efficienza della Pubblica Amministrazione	ORG	Numero di pratiche automatiche in ambito SUAP che transitano per via telematica/Numero di pratiche automatiche in ambito SUAP	10,00%	40,00%	80,00%	93% raggiunto da regione Sardegna	Il campione iniziale è di 50 comuni che hanno iniziato nel 2013 ad automatizzare le pratiche in ambito SUAP. Nel 2014 il campione comprenderà anche i comuni che hanno risposto all'avviso pubblico di fine 2013 dei Villaggi Digitali. Quindi partendo da un 10% nel 2013 è auspicabile nel 2014 arrivare ad un 40% di pratiche gestite in modo informatizzato	4.5 Attuazione dell'Agenda digitale	23%	In Toscana i SUAP sono 164; di questi 39 operano telematicamente e accettano le richieste semplici attraverso le Infrastrutture regionali di Rete SUAP. I 39 SUAP hanno gestito nel primo semestre 2014 7.340 pratiche.	Sistemi di monitoraggio delle infrastrutture e dei servizi	secondo le aspettative
				Promuovere la realizzazione di servizi digitali e integrati per cittadini e imprese attraverso i villaggi digitali	ORG	Numero villaggi digitali che hanno attivato contemporaneamente i 3 LEI/Numero dei villaggi digitali	0,00%	50,00%	100,00%	-	Il campione di riferimento si riferisce ai comuni che hanno risposto all'avviso pubblico di fine 2013 dei Villaggi Digitali. L'obiettivo, una volta definiti i "LEI" è cioè un pacchetto minimo di servizi disponibili on line (SUAP-IRIS-APB/C), è quello di incrementare il numero dei servizi disponibili on line rispetto al totale di quelli offerti.	4.5 Attuazione dell'Agenda digitale	20%	Ad oggi i servizi sono stati attivati in 18 enti su un totale di 95	Sistemi di monitoraggio delle infrastrutture e dei servizi	secondo le aspettative
04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	02	Politiche di coesione: prosodio della conclusione del ciclo 2007-2013 - immissione del nuovo ciclo 2014-2020	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013 e dei target per la gestione in anticipazione	FRE	Realizzazione target FSE, FESR, FEASR: rapporto tra target n-2 al 31.12 e risorse certificate	FESR 108% FSE 109% FEASR 103%	FESR 100% FSE 100% FEASR 100%	-	-	-	collegamento opex a carattere trasversale	FESR 85,96% FSE 92,29% FEASR 89,41 %	Dati elaborati nella cabina di regia del 20/6/2014	Cabina di Regia - monitoraggio finanziario	secondo le aspettative
				Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013 nelle materie di competenza della Direzione Generale	COMP	Realizzazione target FSE, FESR, FEASR: rapporto tra target n-2 al 31.12 e risorse certificate nelle materie di competenza della Direzione Generale	FESR 108% FSE 109% FEASR 103%	FESR 100% FSE 100% FEASR 100%	-	-	Area Sviluppo Rurale/ FOL /Industria	Collegamento Dpef 2014 trasversale all'area Competitività del sistema regionale e del capitale umano	FESR 87,11% FSE 90% FEASR: 89,42%	FEASR: reports monitoraggio Artea per Cabina di regia FES: spesa certificata e.450 me su n + 2 FESR: 654.119.673 Meruo/750.936.655	FEASR: Banca dati Artea FES: DB FSE FEASR: Banca dati Artea	secondo le aspettative
				Avvio degli interventi in anticipazione sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 nelle materie di competenza della Direzione generale	FRE	Percentuale risorse impegnate (gestione in anticipazione) rispetto agli stanziamenti iniziali del 2014	0	100%	-	-	-	1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico - 1.4 Creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito - 1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani - 2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi	34%	28,2 mln / 82 mln (dati aggiornati al 30/06/2014). Dettaglio per fondo: FESR: stanziamenti 28 mln, impegnato 0 FSE: stanziamenti 34, impegnato 10,5 FEASR: stanziamenti 20, impegnato 17,7	Elaborazione Controllo strategico e di gestione	in ritardo
				Avvio degli interventi in anticipazione sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 nelle materie di competenza della Direzione generale	COMP	Percentuale risorse impegnate (gestione in anticipazione) rispetto agli stanziamenti iniziali del 2014 nelle materie di competenza della Direzione generale	0	80%	-	-	Area Sviluppo Rurale/ FOL /Industria	1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico - 1.4 Creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito - 1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	34%	28,2 mln / 82 mln (dati aggiornati al 30/06/2014) Secondo le aspettative per quanto riguarda le risorse attribuite alla DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze.	Elaborazione Controllo strategico e di gestione	secondo le aspettative

08 – UNA PA TRASPARENTE E LEGGERA: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA [4/4]

II	DEGLI NAZIONALI PER MACRO AGGREGATI	III	DEGLI NAZIONALI PER MACRO AGGREGATI	INDICATORI E RISULTATI ATTESI					COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	valore conseguito dall'indicatore	MONITORAGGIO		VALUTAZIONE		
				Risultato atteso	DG	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014			Valore target 2015	Eventuale benchmark		NOTE	note di monitoraggio
03	Iniziativa legali di prevenzione del contenzioso nei confronti della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	Consolidamento della tendenza circa la tempestività nella fornitura dei pareri richiesti	AW	Numero pareri redatti entro 1 temp/Numero totale pareri richiesti (DG, Enti e Agenzie Regionali)	100,00%	100,00%	100,00%	-	valore storico: nel 2012 sono stati rilasciati n. 145 pareri; nel 2013 sono stati rilasciati n. 137 pareri (situazione al 15dicembre). Il controllo sull'efficacia è dato anche dalla valutazione del questionario di gradimento	collegamento dpef a carattere trasversale	100% (38/38)	Per il 2014 la tempistica max di elaborazione del parere è stata fissata in 40g. Tale tempistica è stata introdotta a partire dal 1° aprile, data in cui si è tenuta la riunione di staff dove sono stati comunicati gli obiettivi al personale. Fino a tale data vigeva la tempistica max fissata nel 2013 di 100 giorni. Al 16 giugno sono 38 i pareri redatti e sono tutti nei termini.	archivio dei pareri dell'Avvocatura	secondo le aspettative	
			Miglioramento nella qualità percepita circa i pareri resi	AW	Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (customer satisfaction)	70,00%	80,00%	80,00%	-	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario viene calcolata la media di gradimento. Il valore percentuale di gradimento definitivo viene calcolato sommando il valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente. Il questionario deve essere distribuito ai Direttori generali e anche ai dirigenti con cui l'Avvocatura ha lavorato	collegamento dpef a carattere trasversale		Come stabilito i questionari verranno trasmessi a dicembre 2014 a valutazione dell'intero anno.	elaborazione questionari	secondo le aspettative
			Riduzione delle cause e miglioramento dell'efficacia dell'attività di prevenzione del contenzioso costituzionale	AW	Impugnative evitate= n. leggi su cui sono stati chiesti chiarimenti o adeguamenti da parte PCM = n. impugnative /n. leggi su cui è stato chiesto chiarimenti o adeguamenti da parte PCM		10,00%	12,00%	-	Per il 2013 sono contati 6 contati per chiarimenti su 8 impugnative	Attività preventiva svolta in raccordo con l'AC. Attività legislative della DG Presidenza che tiene i contatti con la PCM. Per il 2013 si contano dal mese di settembre 6 richieste di chiarimento da parte PCM.	collegamento dpef a carattere trasversale	100% (3/3)	Al 26/06 risultano che sono stati chiesti 3 chiarimenti sulle LR. 22 e 9/2014 e 78/2013 (dati forniti dalla AC Attività Legislativa DG Presidenza). Tutte e 3 risultano NON impugnate (dal sito affari regionali). L'unica impugnativa risultante a giugno 2014 è stata poi rinunciata	elaborazione a cura AC Attività legislative Presidenza
		Miglioramento dell'efficacia dell'attività di prevenzione del contenzioso costituzionale	AW	cause evitate=n. Rinunce impugnativa da parte PCM/deliberate impugnate	38,00%	40,00%	45,00%	-	Per il 2013 impugnative PCM su LR - Lombardia nessuna impugnativa su totale 13 leggi deliberate - Emilia nessuna impugnativa su totale 29 leggi deliberate - Liguria 1 rinuncia su 3 impugnate su totale 51 leggi deliberate (33%) - Piemonte nessuna rinuncia su 2 impugnate su totale 29 deliberate - Veneto 3 rinunce su 8 impugnate su totale 46 deliberate (38%)	Attività più strettamente connessa al ruolo dell'Avvocatura, pur essendo sempre preventiva si svolge quando la legge regionale è già stata impugnata. L'indicatore conta le leggi impugnate da PCM che però, a seguito contatti con Avvocatura, non sono diventate ricorsi. I dati sono recuperati dal sito Ministeriale www.affariregionali.it Nel 2013 su 70 leggi deliberate da R.T. 8 sono state impugnate da PCM. Di queste 6, 3 sono state poi rinunciate a seguito contatti con Avvocatura (3/8=38%)	collegamento dpef a carattere trasversale	100% (1/1)	al 26 giugno su 27 leggi deliberate esaminate da PCM dal 1/01/2014 c'è stata una sola impugnativa (di una L. del 2013) che è stata poi rinunciata.	Banca dati sito www.affari regionali.it e archivio ricorsi dell'Avvocatura	secondo le aspettative
			Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura	AW	numero cause vinte/numero cause decise (riferte all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)	55,00%	56,00%	58,00%	-	ANNO 2013: 28 vinte su 50 decisioni = 56% STORICO: per un'analisi del trend che abbia maggiore significatività e corposità campionaria, è utile prendere in considerazione come storico 2 trisenni e non solo singoli anni 2009-2010: cause decise n. 962 (su 1369 istruite) - vinte n. 549 ovvero il 57% circa 2011-2013: cause decise n. 452 (su 1215 istruite) - vinte n. 246 al 15 dicembre ovvero il 54% circa	collegamento dpef a carattere trasversale	71% (135 sentenze vinte/190sentenze pervenute dal 1/01/2014)	fotografia al 26/06/2014. Il dato è estrapolato dall'archivio web dei ricorsi dell'avvocatura e riguarda le sentenze arrivate dal 1/01/2014	archivio web ricorsi avvocatura	secondo le aspettative
				AW	quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise ( 48 mil./120mil.)	40,00%	45,00%	50,00%	-	Questo dato verrà impostato nell'area contabile del nuovo archivio del contenzioso progettato in collaborazione con il settore Infrastrutture e Tecnologie. Ad oggi la rilevazione di tale dato risulta complessa in quanto è necessario andare a controllare sentenza per sentenze nei singoli fascicoli. Per il Tar le altre molti valori non sono determinati. Pertanto il dato fornito riguarda le cause decise nel 2012-2013 in sede civile e un campione significativo di cause amministrative.	collegamento dpef a carattere trasversale	82% (9ml circa/11ml calcolato sulle sentenze pervenute dal 1/01/2014)	fotografia al 26/06/2014. Il dato è estrapolato dall'archivio web dei ricorsi (nuovo applicativo in via di sviluppo)	archivio web ricorsi avvocatura (nuovo applicativo)	secondo le aspettative
		Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura	AW	n. Cause vinte e/o ritirate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	50% nel 2012	52,00%	55,00%	-	benchmark effettuato su impugnative PCM e impugnative regionali estrapolando i dati da www.affariregionali.it e da EU. Considerato che per le impugnative del 2013 ci sono ancora poche sentenze si è svolto un confronto sui dati del 2012 - Lombardia: Impugnative PCM 3 sentenze perse su 5 impugnative e 2 ancora non in sentenza (vinte 0%) Impugnative regionali 2 vinte, 1 persa 1 ancora non in sentenza su 4 (vinte 50%) - Emilia: nessuna impugnativa su totale 22 LR deliberate e nessun ricorso della regione - Liguria: impugnative PCM 3 perse, 1 vinta e 3 ancora da giudicare su 7 impugnative (vinte 14%) Impugnative regionali 3 vinte e 2 perse su 5 ricorsi (vinte 60%) - Piemonte: impugnative PCM 1 persa su 1 sentenza (vinte 0%) Impugnative regionali 2 vinte, 1 persa una ritirata su 4 ricorsi(vinte 50%) - Veneto: Impugnative PCM 3 perse, 3 vinte e 3 da giudicare su 9 impugnate(vinte 33%) Impugnative regionali 3 vinte, 4 perse, 1 cossata su 8 ricorsi (vinte 38%)	collegamento dpef a carattere trasversale	20% (1/5)	Al 26/06/2014 risultano 5 sentenze della Corte Costituzionale emesse dal 1/01/2014 di cui 3 ricorso da PCM accolto a favore Stato, 1 ricorso da PCM parzialmente accolto a favore Stato ed 1 ricorso promosso da R.T. Parz. Accolto a favore Regione	banca dati sito affari regionali, banca dati contenzioso costituzionale Regione Emilia Romagna e archivio dei ricorsi dell'Avvocatura	secondo le aspettative	
			Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	AW	Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)	70,00%	80,00%	80,00%	-	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario viene calcolata la media di gradimento. Il valore percentuale di gradimento definitivo viene calcolato sommando il valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente. Il questionario viene distribuito ai Direttori generali e dirigenti con cui l'Avvocatura ha lavorato	collegamento dpef a carattere trasversale		Come stabilito i questionari verranno trasmessi a dicembre 2014 a valutazione dell'intero anno.	elaborazione questionari	secondo le aspettative

INDICATORI TRASVERSA LI

[1/1]

Dimensione – Oggetto di analisi	INDICATORI TRASVERSALI							Note di monitoraggio	VALUTAZIONE	
	Significato	Modalità di calcolo (numeratore/denominatore)	Valori di riferimento		Fonte	Valore Target				Note
			2010	2014		2014	2015			
Produttività / efficienza produttiva	Esprime la capacità di conclusione dei procedimenti avviati, espressa come capacità di liquidare le risorse impegnate	Liquidato in milioni di Euro in conto competenza su risorse europee/Impegnato in milioni di Euro in conto competenza su risorse europee	2010	62,14%	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	80,00%	100,00%	Capacità di liquidazione delle risorse europee.	L'indicatore è stato calcolato nei vari anni come rapporto tra montanti di risorse liquidate e risorse impegnate. Gli importi relativi al 2014 sono 1.243,0 mln / 1.787,4 mln In sede di rimodulazione la formulazione dell'indicatore è adeguata come segue: "Capacità di spesa su risorse europee".	secondo le aspettative
			2011	58,27%						
			2012	57,51%						
			2013	62,34%						
	Esprime la capacità di destinazione delle risorse assegnate, espressa come capacità di impegnare le risorse messe a disposizione	Impegnato in milioni di Euro in conto competenza su risorse europee/risorse europee a disposizione in conto competenza	2010	41,78%	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	100,00%	-	Capacità di impegno delle risorse europee.		
			2011	55,91%						
			2012	74,83%						
			2013	93,61%						
		2014	95,20%							
Semplificazione amministrativa	Contribuisce ad esprimere la capacità di semplificazione degli atti e di trasparenza	Numero comunicazioni dematerializzate inviate all'interno dell'ente/Numero comunicazioni inviate all'interno dell'ente totali	2010	n.d.	Registro firma - statistiche ente	100,00%	100,00%	I dati si riferiscono ai protocolli dematerializzati rispetto al totale dei protocolli inviati	N di comunicazioni interne: 37.304 N. di comunicazioni intern digitali: 36.032	secondo le aspettative
			2011	8,29%						
			2012	35,37%						
			2013	75,00%						
			2014	96,60%						
		Numero protocolli dematerializzati inviati dall'ente verso Pubbliche Amministrazioni/Numero protocolli inviati dall'ente verso Pubbliche Amministrazioni totali	2010	-	Registro firma - statistiche ente	50,00%	75,00%	I dati storici sono in fase di definizione		
			2011	0,91%						
			2012	7,09%						
			2013	31,85%						
			2014	68,00%						
Efficacia	Esprime il grado di rispetto del limite di utilizzo del patto di stabilità interno (spazio di patto)	Valore impegni/tetto patto di stabilità	2010	99,98%	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	tra 99% e 100%	tra 99% e 100%		Dati al 30/06/2014: 937,2 mln (spesa soggetta al patto) / 1,628 mln (tetto patto autorizzato dalle Decisioni di Giunta). A seguito delle modifiche alle regole del patto introdotte dalla L. 147/2013, per il 2014 la formulazione dell'indicatore è stata reinterpretata come valore spesa eurocompatibile (impegni o pagamenti) / tetto patto di stabilità. In sede di rimodulazione, ciò è specificato nelle note relative all'indicatore.	secondo le aspettative
			2011	98,02%						
			2012	98,85%						
			2013	99,97%						
			2014	58,00%						